

VALCHIAVENNA

PERIODICO D'INFORMAZIONE TURISTICA

VACANZE

**LAGO DEL TRUZZO
IL SENTIERO NELL'ORRIDO
THE PATH TO THE GORGE**

**ORSO E LUPO
I PREDATORI SONO TORNATI
BEAR AND WOLF ARE BACK**

**GASTRONOMIA
ERBE ALPINE IN CUCINA
KITCHEN HERBS**



ESTATE

**LUOGHI DA SCOPRIRE
LA COLLINA DI SANT'ANDREA**

**SUMMER
ST. ANDREA'S HILL**



NUMERO 19 LUGLIO 2010 I/EN

Dai monti ai laghi, insieme senz'auto



Trasporti e natura vanno di pari passo

Dai monti ai laghi, insieme senza auto è un progetto di cooperazione tra Italia e Svizzera grazie al quale ci si può muovere liberamente tra **Alta Engadina, Valtellina e Valcamonica**, senza l'utilizzo di mezzi propri ma con l'ausilio di autobus, treni ed il leggendario **Trenino Rosso del Bernina**.

Questa efficiente rete di mezzi vi permette di scoprire rinomate località come **St. Moritz, Livigno, Bormio, Valposchiavo, Tirano, Aprica, Tonale, Ponte di Legno e Boario Terme**.

Un affascinante viaggio alla scoperta delle Alpi, comodamente seduti e coccolati, circondati da uno spettacolo unico.

Maggiori informazioni su www.valtellina.it



EDITORIALE



Cari lettori, quest'anno la primavera si è fatta attendere più del solito, ma ci ha regalato uno spettacolo di laghi e fiumi con bellissime cascate che non vedevamo da tempo. Forse oggi è ancora maggiore la voglia di salire in montagna e di vedere le nostre valli dagli alpeggi e dall'alto delle cime che sono così abbondantemente coperte di neve. Tutta la Valchiavenna si è messa in moto per proporre momenti di intrattenimento ai turisti senza dimenticare occasioni di cultura e opportunità per conoscere meglio le nostre tradizioni.

Ampia è la scelta per le escursioni, con la possibilità di visitare i musei, di percorrere sentieri in splendidi boschi, di raggiungere i rifugi alpini, di salire in quota con la funicolare Sky Express o la cabinovia Larici della Ski Area Valchiavenna, o di visitare i nostri centri storici. Troverete in questo numero il calendario delle manifestazioni; vi invito a prendere come spunto una mostra, una sagra, una cena in un ristorante tipico per scoprire una parte di Valchiavenna che non siete ancora riusciti a visitare.

Il Consorzio Turistico sta lavorando costantemente per il territorio e recentemente ha ristampato numerosi prospetti informativi. Colgo l'occasione per ringraziare i nostri associati che con il loro contributo ci permettono di svolgere una attività che va a beneficio dell'intera valle e invito tutti a sostenere il Consorzio in modo che sia possibile incrementare ulteriormente la promozione.

Un caro saluto anche a coloro, e sappiamo che sono tanti, che ci leggono da lontano e che numero dopo numero ci seguono con assiduità. Speriamo di ritrovarci tutti in Valchiavenna, magari approfittando dell'offerta dei nostri albergatori che dall'estate fino all'autunno propongono pacchetti interessanti con un omaggio enogastronomico abbinato all'ingresso gratuito a Palazzo Vertemate o al Mulino di Bottonera e ad una pubblicazione sulla Valchiavenna.

Invitandovi a diffondere sempre più la nostra rivista, vi saluto con cordialità.

Franco Moro
Presidente Consorzio Turistico Valchiavenna

Un primo saluto a quanti hanno deciso di trascorrere qualche giorno di ferie nella nostra bella Valchiavenna. A loro va un sincero ringraziamento per aver scelto questa valle per il loro riposo o magari per coltivare qualche loro passione. Il miglior modo per apprezzare a pieno queste località e i loro angoli nascosti è quello di lasciarsi guidare dalla curiosità e dall'amore verso la natura e dalla passione verso ciò che è genuino e unico. Di eccellenze questa terra ve ne può offrire molte, spetta a voi scoprirle e apprezzarle. E una volta tornati a casa sarete voi i nostri migliori ambasciatori.

Un secondo saluto e un buon lavoro è a tutti gli operatori che a diverso titolo sono impegnati nell'economia turistica e che contribuiscono a rendere più ricco il soggiorno dei nostri ospiti. A loro spetta un compito importante e di forte responsabilità verso tutta la comunità, far conoscere e apprezzare le peculiarità e le eccellenze di questa terra, e di stimolare la curiosità dei nostri ospiti affinché possano percepire e ricordare a lungo la cultura dell'ospitalità che caratterizza questa bella valle alpina.

Alberto Pasina
Assessore al Turismo della Provincia di Sondrio



www.valchiavenna.com

VALCHIAVENNA
PERIODICO D'INFORMAZIONE TURISTICA
VACANZE

Conto inTasca. La carta che rompe gli schemi.

MAX INFORMATION 7



Message pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche e contrattuali sono dettagliate nei "fogli informativi" disponibili presso tutti i nostri operatori di sportello e sul sito www.creditovaltellinese.it. Condizioni in vigore a giugno 2010 e suscettibili di successive modifiche.

Conto inTasca. L'alternativa al conto corrente che sta dentro una carta ed è gratis per sempre.



- Con Conto inTasca puoi:
- Avere l'attivazione e il canone annuo gratuiti per sempre
 - Acquistare su internet
 - Fare e ricevere bonifici usando l'IBAN indicato sulla carta
 - Domiciliare le utenze e accreditare lo stipendio
 - Pagare e prelevare in Italia e all'estero
 - Effettuare la ricarica online, presso gli sportelli ATM e in filiale
 - Utilizzare gratis l'home banking

www.contointasca.com



VALCHIAVENNA
PERIODICO D'INFORMAZIONE TURISTICA **VACANZE**

Editore
Consorzio per la promozione turistica della Valchiavenna
Via Matteotti 4
23022 Chiavenna (So)
Tel. +39.0343.37485
Fax +39.0343.37361
www.valchiavenna.com
www.madesimo.com
consorzioturistico@valchiavenna.com

Direttore responsabile
Giovanni Luca Papa

Progetto grafico
Matteo Lisignoli
www.lisignoli.com

Hanno collaborato
Manuela Iacomella,
Eleonora Vener, Carlotta Pighetti
Arianna Castegnaro, Ray Ball
Foto di Roberto Moiola
www.sysaworld.com
Stefano Gusmeroli
www.gusme.it

Stampa
Ramponi Arti Grafiche
Via Trieste 88 - 23100 Sondrio

Pubblicazione registrata
Tribunale di Sondrio n. 353
del 19.12.2005.

N. 19 Luglio 2010

In copertina una splendida immagine di Roberto Moiola scattata sulla dorsale degli Andossi, nel comune di Madesimo.



SOMMARIO



8

8 SANT'ANDREA ITINERARI NEL VERDE

Nel comune di Samolaco si snoda un antico percorso che conduce verso un tempio nascosto nel bosco



18

18 VIA SPLUGA DA SENTIERO A PRODOTTO TURISTICO

Federico Scaramellini spiega come la Via Spluga ha cambiato il modo di fare turismo



23

23 PERSONAGGI MARCO ALBINO FERRARI

Il direttore di Meridiani Montagne racconta la sua esperienza escursionistica in Valle Spluga



26

26 LAGO DEL TRUZZO IL SENTIERO NELL'ORRIDO

Nel 1928 si concludevano i lavori alla diga del Truzzo. Ripercorriamo il sentiero alla ricerca dei segni lasciati da quell'impresa



ARTI & MESTIERI SHOW

27-28 AGOSTO 2010

Galleria fotografica

"I mestieri e le eccellenze dell'artigianato in Provincia di Sondrio"

27 Agosto - ore 18.00 (fino al 12-9)

Presso la Comunità Montana Valchiavenna

"Parrucchieri Show"

27 Agosto - ore 21.00 - Piazza Bertacchi, Chiavenna

In caso di maltempo tutte le manifestazioni si svolgeranno presso il Centro Sportivo di Chiavenna

"Arti e mestieri show"

28 Agosto - ore 10.30-19.00 - Chiavenna

Le piazze si aprono ad ospitare i mestieri artigianali

Happy Hour a cura delle case vinicole della Valchiavenna

28 Agosto - ore 19.30 - Piazza Bertacchi

"Imitevolmente vostro"

28 Agosto - ore 21.00 - Piazza Bertacchi

Spettacolo di cabaret con Roberto Valentino



32 LUPI E ORSI SONO TORNATI I GRANDI PREDATORI

Nel silenzio di una montagna che fatica a trovare la sua dimensione, i grandi carnivori delle Alpi fanno la loro ricomparsa

38 GASTRONOMIA ERBE ALPINE IN CUCINA

Profumi e aromi delle montagne sono custoditi da piante che incontriamo spesso sul nostro cammino

44 BELFORT LE CAMPANE DI PIURO

Un'opera lirica del compositore tedesco Ernst Heinrich Seyffardt sarà riproposta ad agosto



32



38



44



58

50 BREGAGLIA TERRA DI ARTISTI

Alla scoperta del grande patrimonio culturale e artistico della Bregaglia svizzera

58 MUSEO DEL TESORO IL MISTERO DELLA PACE

L'origine del prezioso evangelario nasconde ancora molti interrogativi che attendono di essere scoperti

63 EVENTI ESTATE

72 ATTIVITÀ E SERVIZI



Provincia di Sondrio



Comunità Montana Valchiavenna



Città di Chiavenna



ITINERARI NEL VERDE

PLACES TO DISCOVER
ST. ANDREA'S HILL

**NEL COMUNE DI SAMOLACO
SI SNODA UN ANTICO
ITINERARIO CHE CONDUCE
VERSO UN TEMPIO
NASCOSTO NEL VERDE.
QUI SONO CUSTODITE OPERE
D'ARTE DI IMMENSA BELLEZZA**

Foto di Roberto Moiola - Testi di Sergio Scuffi



Questa collina sorge solitaria a Samolaco, nella frazione di Era. Uno sperone solitario che anticipa il vasto versante della montagna.

Provenendo dalla Statale 36, la si raggiunge percorrendo la provinciale Trivulzia. Da qui si risale con l'auto la via Roma, fino a imboccare la via Alla Latteria e costeggiando l'argine del torrente che termina in un piccolo parcheggio. Qui i visitatori potranno scoprire percorsi sul pannello illustrativo. Al Colle si può giungere anche in auto (imbocco della carroz-

zabile a fianco della casa parrocchiale), ma il sentiero con le cappelle della Via Crucis, comodo e facilmente percorribile in circa mezz'ora, è di gran lunga più interessante.

LASCIATA L'AUTO, CI SI INOLTRA PER GLI STRETTI VICOLI E I VECCHI CASOLARI DELL'ANTICO NUCLEO DI ERA

IL PERCORSO

Lasciata l'auto, ci si inoltra per gli stretti vicoli e i vecchi casolari dell'antico nucleo di Era, denominato Cuéta. Qui si può

ammirare la semplice architettura rurale, i cui punti salienti sono le murature in pietra, i tetti in ardesia (piòte) e, soprattutto, i diffusissimi ballatoi in legno (lòbie) un tempo utilizzati per esporre ad essiccare le pannocchie di granoturco, che coloravano vivacemente intere facciate. Il comodo sentiero sale tra i castagneti e incrocia, subito alle spalle del paese, il percorso storico della Via Francisca (seguendolo verso sinistra – Sud - si giunge a S. Giovanni all'Archetto e, quindi, a San Fedelino, mentre a destra – Nord - si va verso Chiavenna).

Proprio all'incrocio, e all'imbocco del sentiero che sale al Colle, si trova la prima delle numerose stazioni disseminate lungo il percorso.

Qui la denominazione corrente delle edicole è quel-



la di "cappelle" o "cappellette": capela o capelina in dialetto. Tutte quante – ad eccezione della tredicesima, accanto allo slargo adiacente al tornante della strada carrozzabile – sono situate a monte rispetto al tracciato del sentiero. Salendo, le vediamo quindi sulla sinistra nel primo tratto, sulla destra nel secondo (dalla quarta alla undicesima) e di nuovo a sinistra la dodicesima (di cui diremo più avanti) e l'ultima esistente, la quattordicesima.

Appena superato il Mulino, di fronte al caratteristico "Crotto della Malpensata", il sentiero compie una decisa svolta a sinistra, proseguendo quindi verso Sud Ovest con una inclinazione costante, non troppo ripida. Qui si trovano, in successione, le stazioni dalla quarta all'undicesima: la decima manca, crollata pare a causa

della caduta di una pianta durante una incauta operazione di taglio del bosco (rimane, a testimoniare la presenza dell'antico manufatto, unicamente il basamento, murato con pietre a secco).

La più particolare e inconfondibile è la stazione sesta, che presenta una esagerata inclinazione all'indietro: non sembra possibile che possa rimanere in piedi.

Subito dopo la settima stazione, accanto ai resti di una stalla diroccata, e a valle rispetto al sentiero, si può ammirare il bel basamento monolitico di un antico torchio, a testimoniare l'intensa lavorazione dei terreni, spesso destinati a vigneto. Dalla stazione undicesima, a ridosso di una vecchia stalla, si intravede già, in alto, il campanile alla sommità del Colle.

Percorrendo una facile scala risistemata di recente, si



raggiunge la strada carrozzabile per Paiedo.

La si segue verso destra, con un percorso quasi pianeggiante, e in breve si giunge all'ampio slargo adiacente ad un tornante. Qui, alla sinistra del sentiero, troneggia una cappella più grande, da poco restaurata con un nuovo intonaco ed imbiancata, completata con un quadro votivo: un Gesù Cristo in stile moderno, opera dell'artista locale Massimo Vener. Si tratta della stazione dodicesima. Sulla destra, proprio all'imbocco del bel sentiero che, finalmente, conduce agevolmente alla Chiesa di Sant'Andrea, c'è la stazione tredicesima. Questa cappella fu costruita nei primi decenni del Novecento, in sostituzione della quattordicesima, ai tempi più su, in un angolo del sagrato, demolita perché cadente: anche la tecnica costruttiva e gli intonaci esterni dimostrano la sua datazione diversa rispetto alle altre cappelle disseminate lungo il

sentiero (sono evidenti, infatti, una intonacatura con malta "a spruzzo" e l'inserimento di un quadretto a stampa, sotto vetro).

Sull'ultimo tratto, infine, si trova la stazione ora divenuta quattordicesima. Solo la prima stazione contiene dei dipinti ad affresco; si può azzardare l'ipotesi che, non disponendo di sufficienti mezzi economici, si rimandasse a tempi successivi il completamento della serie dei dipinti: progetto che poi non fu più realizzato. Pertanto oggi le cappelle contengono dei modestissimi quadretti incorniciati sotto vetro raffiguranti delle generiche immagini sacre.

La finitura esterna è a calce bianca e risulta decorata, su entrambi i fianchi, da grandi croci di colore rosso. L'escursione al Colle rappresenta un'occasione gradevole per riscoprire un angolo della Valchiavenna non molto noto.



Dalla vegetazione dei boschi e dalle vigne timide dei clivi sottostanti un campanile emerge solo, snello e bianco ed appare dall'alto colle di Sant'Andrea, sul quale si erge la chiesa omonima, che dedicata all'apostolo Andrea e menzionata già nel 1335 in alcuni documenti pastorali, oggi viene utilizzata in particolari occasioni, tra le quali la seconda domenica di giugno e la seconda domenica di ottobre con la celebrazione della S. Messa in onore della Madonna del rosario. La chiesa, al suo interno, custodisce il ciclo pittorico della vita del Santo, affrescato tra il 1631 e il 1632 da Giovan Battista Macolino, pittore seicentesco valchiavennasco, nativo di Gualdera di Fraciscio in Val San Giacomo. L'attività artistica di questo pittore documenta sicuramente una rielaborazione figurativa dell'arte milanese e comasca tra tardomanierismo e barocco. Nelle storie della vita del Santo emerge vivissima la lezione stilistica di molti pittori quali P. Francesco Mazzucchelli, detto il Morazzone, i fratelli Nuvolone, i Recchi e i Bianchi, tutti ben rappresentati in Alto Lario. L'espressività caricata e grottesca che ritroviamo nelle fisionomie del Macolino, così come la deformazione proporzionale delle figure, mettono l'artista in stretto rapporto anche con il famoso ed eccellente Fiammenghino, pittore molto attivo sul lago di Como nel Seicento. Le scene dipinte sono incorniciate da geometriche e variopinte inquadrature ed occupano l'intero presbiterio, partendo dalla parete di fondo e salendo lungo le pareti laterali sinistra e destra, per concludere con la scena della sua crocifissione, dipinta sulla lunetta in alto. Al centro della volta a botte è rappresentato il Padre Eterno tra angeli e puttini alati; entro un cartiglio ovale il pittore descrive ogni episodio. Nell'intradosso della volta sono rappresentati i quattro dottori della chiesa. Alla base di questo arco il pittore si firma e data la sua opera, oltre a specificare il nome del reverendo curato committente. Altri due dipinti dell'artista, posti al di fuori dell'altare maggiore, raffigurano a destra la Madonna col Bambino, S. Giovanni Battista e a sinistra San Rocco e San Sebastiano. Di non poca importanza, ma direi quasi di più delicata e preziosa fattura artistica sono invece gli affreschi che ricoprono una piccola cappella laterale, di epoca cinquecentesca ed attribuiti alla scuola del pittore Gaudenzio Ferrari. Il colle di Sant'Andrea, è un patrimonio da scoprire, lungo un itinerario storico di valle ricco di curiosità e bellezze naturali.

A cura di Mariachiara Fois

PLACES TO DISCOVER

A LITTLE HILL SITS ALL ALONE THE VILLAGE

This little hill sits all alone in Samolaco, in the village of Era. A solitary spur almost in anticipation of the vast mountain slopes behind.

Heading off from the Statale 36, you reach it by following the secondary road to Trivulzia. Then take the car up the via Roma, until you go into the via Alla Latteria and skirt the embankment of the torrent which leads to a small parking spot. There's a handy illustrated board here indicating possible routes to take. You can actually reach the hill by car (take the carriage-way adjacent to the Parish house), but the path taking in the chapels along Via Crucis, a gentle walk of around half an hour is a much more interesting proposition.

Following the secondary road to Trivulzia. Then take the car up the via Roma, until you go into the via Alla Latteria and skirt the embankment of the torrent which leads to a small parking spot. There's a handy illustrated board here indicating possible routes to take. You can actually reach the hill by car (take the carriage-way adjacent to the Parish house), but the path taking in the chapels along Via Crucis, a gentle walk of around half an hour is a much more interesting proposition.

The route

Leave the car, you move through the narrow alleys within the ancient centre of Era called Cuéta. It's characterized by simple rural buildings, with their stone walls, and slate roofs, but above all by small wooden balconies which are everywhere, at one time occupied by corn cobs in their drying phase, they gave the whole outward appearance a vivid colour. The path wanders up through chestnut woods and immediately the village is left behind it crosses the historic Via Franciscana (following it to the left - the south - you reach S. Giovanni all'Archetto, and hence, San Fedelino, whilst a right turn - north - takes you to Chiavenna.

At this same crossing is the start of the path which climbs up Il Colle and it's also the site of the first of the many 'stations of the cross' interspersed along the way. The current term for these small buildings is "cappelle" or chapels, and they are all - with the sole exception of the 13th - situated up stream with respect to the path. Making your way up we note them thus on the left along the first stretch, on the right along the second (from the fourth to the eleventh) and once again on the left for the twelfth and the last still evident, the fourteenth.

Immediately after passing the mill, opposite the distinctive "Crotto della Malpensata", the path takes a serious turn to the left, heading south-west with a steady incline ahead of us.

And it's here that we note the stations from the fourth to the eleventh: with the exception of the tenth which collapsed during a somewhat imprudent tree-felling session (its existence is recorded however by the base, created out of a dry stone structure).

The most unmistakable is the sixth, which appears to almost fall over backwards.

After the seventh station, nest to the remains of a tumble-down cowshed, valley-side with regard to the path, there's a monolithic base of an old wine-press, indicating the old traditional use of the land for vineyards. From the eleventh station next to another old cowshed we catch a glimpse of the bell tower at the summit.

Following a gentle climb now we reach the carriage-way to Paiedo.

Here we turn to the right on an almost level stretch, and shortly reach a point where the road widens and curves. It's here, to the left of the path that a huge chapel dominates, recently restored with plaster and painted, and with a square chantry: a modern-style Jesus Christ the work of local artist Massimo Vener sits within. We're at the twelfth station. On the right, at the beginning of a fine path which will finally take us gently to the church of St. Andrea, stands the thirteenth station.

The chapel was built in the first decade of the 1900's, replacing the fourteenth which at that time stood in a corner of the churchyard but was demolished as it was in a state of collapse: the techniques used in its construction and the external finish are indications of a different time with respect to the other chapels all along the way.

On the final stretch we come across the station which has now become the fourteenth.

Only the very first station has frescoes, and we can surmise that funds not being readily available, further painting was put off to a later time: work which in fact was never to take place.

As a result today the chapels contain simple glass-framed pictures representing a range of sacred images. The exterior has a decorated white lime finish and crosses in red adorn both sides.

A walk to il Colle is a splendid opportunity to discover one of the lesser-known little corners of Valchiavenna.



SKI-HOME

LA TUA CASA SULLE PISTE

Una casa indipendente, nel centro di Madesimo e direttamente collegata alla pista Montalto, con un'area benessere esclusiva. Ski-Home è un'iniziativa immobiliare prestigiosa, unica nel suo genere, che si compone di quattro ville autonome situate a ridosso del bosco e circondate da giardino, che rimangono a stretto contatto con il centro pedonale della località alpina. Il progetto è pensato per coloro che desiderano una casa comoda ed elegante, da vivere tutto l'anno, fruendo appieno delle opportunità di svago e relax che offre il territorio. Lo studio architettonico ha preso origine replicando il declivio naturale del versante che degrada dolcemente verso Madesimo, generando forme e volumi che si sono integrati con equilibrio nell'habitat circostante. L'area wellness - esclusiva per una unità e in comune per le altre - è situata nel piano interrato di Ski-Home. Dispone di docce, bagno turco, sauna, idromassaggio e spazi relax. Ogni villa ha ingressi indipendenti e ha elementi caratterizzanti propri. Al loro interno, sistemate su due livelli, ci sono due bagni, due o tre camere da letto, con un'area living integrata alla cucina e ampie vetrate dalle quali si domina la magnifica conca sulla quale è adagiata Madesimo, contornata dalle vette della Valle Spluga. Sono inoltre disponibili vari garage. I materiali e gli impianti utilizzati per Ski-Home sono di primissima scelta, così come le finiture. Scoprite tutti i dettagli di questa proposta.

Informazione pubblicitaria

Fragi Srl

Via Dolzino, 107 - Chiavenna

Tel. uff. 0343 32729/32806

Cell. 346.5003165

www.malisrl.com - jfranchi@malisrl.com

A home with an independent air, central for Madesimo yet linked immediately to the Montalto ski slope, and incorporating your very own health and fitness zone. Ski-Home is an exclusive property development, unique of its type, which comprises four villas all totally autonomous and positioned very close to woodland and with ample gardens all around, and yet still manages to be in close contact with the pedestrianised centre of this Alpine location. The complex has been designed for those who are looking for a house that's both elegant and practical, somewhere to enjoy the whole year round, and which offers all the possibilities associated with diversion and relaxation within an Alpine setting.

The entire project has remained sensitive throughout to the natural environment all around. The development of Ski-Home closely follows the contour lines of the slopes which reach gently down towards Madesimo. Hence shape and form become very much part of nature all around. The health and fitness area - exclusive in the case of Unit One - a shared zone for the other 3, is situated in the basement of the complex. It's equipped with showers, Turkish bath, sauna, hydro-massage and relaxation zone.

Each villa has its own independent entrance and its very own character. Within, the residences are arranged on two floors, incorporating two bathrooms, two or three bedrooms, with a lounge nicely linked to the kitchen area and vast windows designed for the owners to enjoy the magnificent views over the Madesimo natural basin and the surrounding high peaks of Valle Spluga. Garage facilities are also incorporated.



VIA SPLUGA

**FROM HISTORIC PATH
TO TOURIST ATTRACTION**

**DA ITINERARIO
A PRODOTTO TURISTICO**

A cura di Federico Scaramellini
Direttore Consorzio Turistico Valchiavenna

L'abbiamo seguita fin dalla nascita e abbiamo lavorato in partnership con altri professionisti per farla diventare un prodotto turistico che oggi sta fornendo continue soddisfazioni e, soprattutto, sviluppando un indotto molto importante per l'estate valchiavennasca.

La Via Spluga è nata da un progetto Interreg di collaborazione tra Italia e Svizzera con l'idea di valorizzare l'itinerario che nei secoli era stato percorso da tanti personaggi di rilievo essendo una delle più importanti vie di comunicazione a cavallo dell'arco alpino.

I vertici della Comunità Montana Valchiavenna e quelli della Regio Viamala, referenti per i due territori da Chiavenna a Thusis, hanno avviato il progetto e hanno commissionato l'implementazione ai referenti turistici del territorio: Consorzio Turistico Valchiavenna per la parte italiana e Viamala Ferien per il versante svizzero. Con la supervisione di esperti di marketing turistico è stato costituito un gruppo di lavoro italo-svizzero che oggi, a distanza di 10 anni, opera in perfetta sinergia per la gestione del pacchetto.

I fattori che hanno permesso inizialmente di superare lo scetticismo o la totale indifferenza di gran parte degli operatori sono stati la convinzione degli enti pubblici di operare in positivo per il recupero del territorio e per il suo sviluppo, la professionalità e la perseveranza degli operatori del team transfrontaliero e l'entusiasmo dei pochi operatori che hanno creduto nel progetto e ne hanno permesso l'attivazione. Gli elementi chiave di successo strategicamente studiati sono: il trasporto dei bagagli fornito dall'organizzazione da un albergo a quello successivo, la

possibilità di approfondire la conoscenza dei luoghi attraversati grazie a supporti informativi dedicati ed a tappe ben equilibrate dal punto di vista della lunghezza e del dislivello, l'ingresso ai musei e ad altre attrattive turistiche, l'organizzazione logistica con tutta una serie di servizi riservati a chi prenota il pacchetto.

Per la comunicazione e per l'identificazione del percorso è stato creato un marchio che viene riproposto su tutto il materiale informativo e sui pannelli descrittivi lungo il percorso oltre che sui cartelli segnavia. Il Consorzio Turistico Valchiavenna ha ricevuto da Lega Ambiente grazie alla Via Spluga il riconoscimento come buona pratica per il successo di una "proposta turistica sostenibile".



Oggi la Via Spluga è percorsa da migliaia di turisti ogni anno, questa proposta è l'occasione di conoscere la Valchiavenna, di apprezzarne le bellezze naturali, le eccellenze enogastronomiche e la professionalità e l'accoglienza degli operatori.

In conclusione un invito a sostenere la nostra attività a tutti quelli che oggi beneficiano dell'indotto dei turisti Via Spluga, in particolare a quelli che si ritengono esonerati dal partecipare alle azioni di promozione del territorio.

Grazie agli enti e ai nostri associati che avendo fiducia in noi permettono che il prodotto Via Spluga sia costantemente promosso e gestito.

Un sentito ringraziamento ai nostri colleghi svizzeri e allo staff del nostro Consorzio: senza il Consorzio di Promozione Turistica della Valchiavenna e senza la Viamala Ferien oggi la Via Spluga non esisterebbe.

INFO

Rifugio Chiavenna

23021 - Campodolcino
Tel.: +39 0343 50490 +39 349 2900147
Email: rifugiochiavenna@libero.it



Un'oasi di pace nel cuore della Valle Spluga. 70 posti letto, servizi e cucina tipica locale. Attività: escursionismo vario e ascensioni al vicino pizzo Stella con interessanti itinerari per tutti. Accessi: da Fraciscio h 1.30', da Motta h 1.45', dal pizzo Groppera h 1.45'. Aperto tutti i giorni dal 1° giugno al 15 settembre e su richiesta a Maggio e fino a fine settembre.

A haven of peace within the heart of Valle Spluga. Sleeps 70 people, all facilities and traditional local cuisine. Offers a range of Alpine activities and trekking up to the nearby pizzo Stella. Outings to suit every taste and ability. Access: from Fraciscio 1h. 30, from Motta 1h. 45, from pizzo Groppera 1h. 45. Open every day from 1st June to 15th September and on request in May and the second half of September.

HOTEL AURORA GIARDINO PISCINA

A pochi passi dal centro di Chiavenna sorge l'Hotel Multiservice Aurora, struttura versatile e funzionale, in grado di soddisfare anche le più ricercate esigenze della propria clientela. L'Hotel, interamente gestito dai F.lli Tonola, dispone di camere moderne ed accoglienti, di due bar, di due hall-reception, di una sala conferenze, di tre ristoranti, di due parcheggi privati, di una sala TV e di postazioni Wi-Fi. La cucina è affidata all'esperienza di uno staff organizzato e professionalmente preparato. Vi si possono gustare i piatti tipici della tradizione Valtellinese e Valchiavennasca, ma anche specialità della cucina nazionale ed internazionale. Di analogo spessore la carta dei vini. Fiore all'occhiello del complesso è il bellissimo giardino "Garden", dotato di ristorante, pizzeria, bar, gelateria, piscina scoperta e riscaldata, solarium e parco giochi.

Just a short stroll from the centre of Chiavenna, a renowned tourist area within the province of Sondrio, the Hotel Multiservice Aurora represents a versatile complex which is designed to meet a guest's every requirement. The hotel is run entirely by the family Tonola, and offers modern and welcoming rooms. It has 2 bars, two reception areas, a conference room, and three restaurants. In addition there are two private car parks, a TV lounge and Wi-Fi facility. The hotel cuisine is of the very highest standards and is entrusted to staff with 40 years professional experience and training. It excels in preparing typical and traditional Valtellina and Valchiavenna dishes, and offers the full range of international cuisine alongside. Similarly with the wine cellar which houses local labels, alongside regional and national favourites, capable of satisfying the most sophisticated palate.



Via Rezia, 73 - 23022 - Chiavenna - Tel. +39 0343 32708 - Fax +39 0343 35145
www.albergoaurora.it - info@albergoaurora.it

FROM HISTORIC PATH TO POPULAR TOURIST ATTRACTION

We've been involved from the very beginning and worked closely in partnership with other professionals to develop a wonderful tourist attraction and it remains satisfying to report today of a hugely successful venture that embraces spring and summertime in Valchiavenna.

The Via Spluga was initiated as an interreg collaboration between Italy and Switzerland with a view to enhancing the attraction of a route which over the centuries a whole host of famous and important people have travelled, representing as it does one of the classic and most important links across the

Alpine arc. Officers within the Comunità Montana Valchiavenna and those of Regio Viamala, being the relevant authorities in Chiavenna and Thusis were involved in the launch of the project and invited the local tourism organisations to oversee its implementation: the Consorzio Turistico Valchiavenna on the Italian side and Viamala Ferien on the Swiss. With additional input from an experienced team in tourism marketing, an Italian/Swiss working party ensures - ten years on now - the smooth running of a quite excellent package.

The factors which managed to overcome the original scepticism or indeed the total indifference of the majority of tourist operators were largely the conviction of local bodies wishing to make the most of all things that the regions have on offer and develop them ful-

ly, plus the professionalism and perseverance of the cross-border team, and the enthusiasm of the small number of operators who did believe in the project and insisted that it be allowed see the light of day. The key elements pinpointed leading to the success of the project are; the efficient transfer of luggage by the organisers from one hotel to the next; the opportunity for walkers to delve into the history and character of places along the way through some excellent information researched and subsequently made available; well-considered daily stages in terms of length and height differential; entry into the range of museums and other tourist attractions; and effective organisation of a series of support services reserved to anyone who signs up for the package.

A brand has actually been created in order to identify and draw attention to a very special route and the emblem is emblazoned on all the relevant information packs and materials and features on information boards along the way, besides the standard sign-posting.

The Consorzio Turistico Valchiavenna - thanks very much to the Via Spluga initiative - has received a recognition of quality from Lega Ambiente describing its success as "a proposal exemplifying sustainable tourism".

Nowadays the Via Spluga is followed by thousands of tourists every single year; not surprisingly, because it represents an opportunity to really get to know Valchiavenna, to take in nature at its most beautiful, to enjoy some quite excellent local food and wines, and all accompanied by the professionalism and genuine warmth of the operators' welcome.

We'd like to invite everyone who's involved in, and who benefit from the constant arrival of tourists in this part of the Splugen valley to get behind us and give the Project their support, and in particular any who have yet to become involved in our ongoing promotional activities.

We'd like to thank the bodies and associates who continue to believe in our work and thus allow the Via Spluga initiative to be promoted and flourish

And of course heartfelt thanks to our Swiss colleagues and the hard-working staff at our Consorzio: the fact is, without the Consorzio Turistica della Valchiavenna and the Viamala Ferien, the Via Spluga simply would not exist.

MARCO ALBINO FERRARI

THE VIA SPLUGA EXPERIENCE VI RACCONTO LA MIA VIA SPLUGA

Tra gli esimi osservatori "esterni" interpellati sul significato moderno assunto dalla Via Spluga dopo la sua ri-scoperta da parte del grande pubblico, Marco Albino Ferrari è certamente il più qualificato.

Quarantacinque anni, fondatore e direttore della prestigiosa rivista Meridiani Montagne, Ferrari è anche curatore di programmi radiofonici e documentari. In qualità di scrittore ha firmato molti celebri titoli tra i quali "Il vuoto alle Spalle. Storia di Ettore Castiglioni", "Terraferma", "In viaggio sulle Alpi" e il più recente "La sposa dell'Aria".

«La Via Spluga ripercorre una direttrice quasi rettilinea tra l'Italia settentrionale e l'Europa - ci racconta nell'intervista concessa a ValchiavennaVacanze -, cioè tra il mondo cisalpino e quello transalpino nel centro esatto delle Alpi (il Passo dello Spluga divide in due metà precise l'arco alpino). Il tragitto era percorso fino dall'antichità. E quasi l'intera economia delle due valli d'accesso al valico si basava su grandi flussi di merci e persone. Questo ridente passato preme oggi sul presente come un'onda lunga che aggiunge valore e interesse ai luoghi. Si percorrono questi antichi selciati e si ritrovano gli stessi gradini, gli stessi ciottoli consumati da milioni di passaggi diluiti in un trascorso che si perde nei secoli. Il viaggio sulle Alpi, tra Italia e Svizzera, dunque rinasce oggi con una valenza evocativa nuova, moderna. «Nel periodo romantico del Grand Tour europeo, questa via è stata percorsa di continuo e senza altri fini se non quello di una "nuova esperienza estetica" da una schiera di viaggiatori colti in cerca di emozioni. Le visioni ai lati della strada raccolte da viaggiatori-artisti - gli orridi, le creste erbose, le pietraie, le ampie praterie d'alta quota - hanno alimentato il mito del sublime. Esiste infatti una sterminata iconografia, tra stampe e dipinti, che testimonia l'assidua frequentazione in età romantica. La Via Spluga non sarebbe la stessa, e non raccoglierebbe il consenso di tanti viaggiatori, se il lascito dei vedutisti romantici non si fosse sedimentato nella nostra memoria».

Nell'edizione primaverile di Meridiani Montagne, Ferrari ha dedicato un intero numero monografico sull'itinerario pedonale che da Chiavenna risale fino al Passo dello Spluga, sfociando poi in territorio elvetico raggiungendo la cittadina di Thusis.

La Via Spluga è un esempio forse tra i pochi esistenti, nel quale

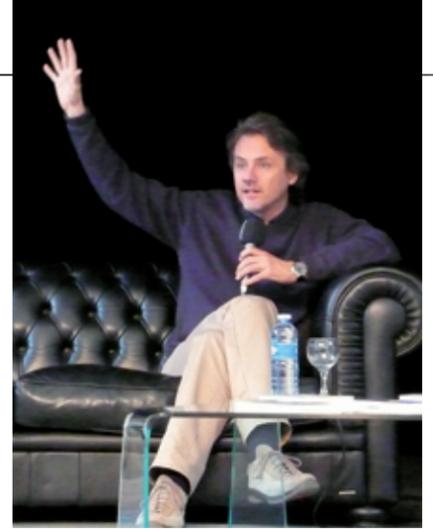
il senso del "confine" unisce realmente popolazioni e culture diverse.

Un ponte, tra valli e comunità separate da un valico politico, naturale, sociale. «Sorge spontaneo chiedersi se il confine tra Svizzera e Italia sia ancora attuale. Certamente lo è. Oggi più di qualche decennio fa, visto che la Federazione Elvetica è fuori dalla Unione Europea. In più le due culture, italiana e svizzera, su diversi temi non si parlano: di qua e di là del passo, per esempio, leggi in materia ambientale sono diverse. Di qua persiste una sorta di mistica dei motori: motoslitte, gare sul lago ghiacciato. Di là vince la cultura del wandern, la passeggiata contemplativa nel silenzio delle montagne. Sono saperi divergenti. Tanto è vero che le percentuali degli italiani che percorrono la Via Spluga sono decisamente minoritarie, circa il 15%».

Nei suoi libri, Ferrari racconta storie vere di montagne e di uomini, colmando con la sua fantasia e la sua penna, quelle porzioni di vissuto che non sapremo mai. Anche la Via Spluga ha ispirato la vena letteraria di questo autore.

«Mi ha fatto riflettere su ciò che gli antropologi chiamano "paesaggio culturale", vale a dire la compenetrazione di elementi antropici in un contesto naturale. Il fondersi, cioè, di cultura e natura in una dimensione intermedia dove tutto si tiene. Ma si badi bene, il valore del "paesaggio culturale" è sempre maggiore della somma di tutte le sue componenti: se si rovina anche solo una componente di questo insieme, se si sottrae un solo ingrediente come il silenzio, o la natura rispettata, o le tracce storiche, si fa crollare ogni cosa. Per esempio: se lungo la via mi accompagna il rumore del motore di un fuoristrada, ciò non mi rovina solo la pace delle montagne, ma priva di senso anche l'antico selciato consumato che il mio sguardo insegue».

Marco Albino Ferrari ha percorso per il reportage di Meridiani Montagne la Via Spluga. In chiusura del nostro incontro gli abbiamo chiesto qual è il suggerimento che dà a chi intende intraprendere questa esperienza: «È un consiglio pratico: prenotate per tempo i pernottamenti, perché i punti tappa sono affollati. I fax di prenotazione per il mese di settembre iniziano ad arrivare già dall'inverno precedente».



MARCO ALBINO FERRARI

THE VIA SPLUGA EXPERIENCE

The writer and editorial director of Meridiani Montagna shares his thoughts in an interview with Valchiavenna Vacanza after walking this fine alpine trail. "The cultural value of this countryside - as a whole - is a great deal more than the sum of its individual parts." He ventures.

And Marco Albino Ferrari is certainly one of the most qualified "outsiders" to comment on the re-discovered and ever more popular Via Spluga. The forty-five year old Ferrari is not only the founder and director of Meridiani Montagna, but is also involved in radio and documentary programmes. As a writer, his celebrated works include, *Il vuoto alle Spalle*, *Storia di Ettore Castiglione*, *Terraferma*, *In viaggio sulle Alpi*, and his most recent, *L'sposa dell'Aria*.

"The Via Spluga follows almost a direct line between northern Italy and the rest of Europe," he recounted in the interview. "Hence, it basically divides the historic 'cisalpino' from the 'transalpino.'" (Geographically, the Spluga Pass is in the exact middle of the Alpine arc.) Since ancient times the pass has had immense economic importance for both sides of the Pass as a gateway for commerce and people in transit. Even now, its historic past reaches out like a breaking wave embracing the tradition and character of each place along the way. You walk along the same paths, the same steps and hand-made stones worn down over the centuries by millions of travellers, all lost in the mists of time." Whilst the journey across the Alps from Switzerland to Italy has once again become an evocative and much-valued experience, Ferrari reminds us of past times. "During the romantic period of the European Grand Tour," he notes, "this pass was continuously, and specifically, taken by cultured travellers in search perhaps of "new aesthetic experiences" and at the very least, excitement. Along the roadside, these traveller/artists witnessed raging gorges, steep boulder-strewn scree, high mountain meadows and pastures, all of which served to create a vision of the 'sublime'. In fact, the number of prints and paintings of the region which date back to this period are a great testimony to its importance. Were it not for these many romantic illustrations, and the 'vision' these artists have planted into our minds, the Via Spluga would hardly be the same, and could not have become as popular as it has with travellers".

In his spring edition of Meridiani Montagne, Ferrari

dedicated an entire piece to his walking itinerary from Chiavenna, up and over the Spluga Pass, and ultimately ending in the small Swiss town of Thusis. This Via Spluga is perhaps one of the few remaining examples where the idea of "borders" truly unifies diverse peoples and cultures, acting as a type of bridge between valleys and communities which are politically, socially and geographically separated. "It begs the question," he notes, "whether the borders between Italy and Switzerland remain real borders. Clearly they are, and even more so over the past decades especially given that Switzerland is not part of the European Union. Moreover, there are big rifts between the two cultures, one example being the differing laws concerning the environment. While here in Italy there's a passion, almost a mystique surrounding motor vehicles, including snowmobiles and vehicles racing up and down on frozen lakes, in Switzerland the culture tends to value the quiet solitude of a contemplative walk in the mountains. Two very different ways of enjoying the mountains. It's also worth noting that Italians make up only about 15% of the people walking the Via Spluga." In his books, Ferrari recounts true stories of man and the mountains yet his work also cleverly interweaves experience with imagination. His walk along the Val Spluga has served to inspire him in his writing. "It made me reflect upon what anthropologists call a "cultural landscape," meaning the study of man's relationship with his natural elements. The over-riding tenets of the "cultural landscape" model hold true; that is to say the total value is far greater than the sum of its many parts. If you remove just one component, such as the silence, or respect for nature, or historical traces, then everything falls apart. For example, if I had heard the sound of an off-road vehicle along my walk, it would have ruined not only the peace of the mountains, but would have also taken away the sense of history that walking those well-trodden steps imbued along the way".

Marco Albino Ferrari walked the route reporting for "Meridiani Montagna la Via Spluga." In closing our interview, we asked him if he had any advice to give other trekkers poised to follow this trail; "A purely practical tip," he answered, "Make reservations in plenty of time as the stopovers at the end of each stage are very popular. Fax reservations for September were already arriving during the previous winter."



**Sport, natura e cultura
in un'unica tessera
a prezzo promozionale**

**TESSERA
ESTATE
VACANZA
2010**

La Tessera estate Vacanza 2010 è la proposta giusta per chi cerca il relax in piscina e vuole visitare i numerosi musei della Valchiavenna. Anche quest'anno turisti e valligiani possono aderire alla speciale offerta messa a punto dal Centro Sportivo Valchiavenna, in collaborazione con il Consorzio Turistico e molti musei della valle. La tessera diventa più ricca di opportunità da non perdere.

Fino al 31 agosto i possessori della tessera potranno accedere alla piscina o avere diritto ad un'ora di tennis e visitare gratuitamente il [parco Botanico del Paradiso](#), il [Museo degli Scavi di Piuro](#), il [Museo dello Scalpellino di Novate Mezzola](#), il [Mulino di Bottonera](#) e accedere a prezzo ridotto a [Palazzo Vertemate Franchi](#), al [museo Mu.Vi.S. di Campodolcino](#) e al [Museo del Tesoro di Chiavenna](#).

Acquistare la tessera è facilissimo: basta recarsi presso il centro sportivo o presso l'ufficio informazioni di Chiavenna situato all'interno della stazione ferroviaria. Il costo della tessera è di 6 euro per gli adulti e 4 euro per gli under 14. Per maggiori informazioni è possibile contattare il Centro Sportivo Valchiavenna **Tel. 0343 35068** www.csvchiavenna.it.

Per informazioni riguardo gli orari di apertura e informazioni specifiche sui singoli musei visita il sito www.valchiavenna.com oppure il numero **0343 37485**.



IL SENTIERO NELL'ORRIBO

THE PATH TO THE GORGE

di Giorgio Orsucci - Foto di Roberto Moiola

Si concludevano, nel 1928, i lavori per la costruzione dello sbarramento artificiale del Truzzo. Dopo quattro anni di baccano e di polverone, nella Valle del Drogo tornava finalmente il silenzio, mandato in esilio nel 1924 a forza di scoppi di dinamite e di picconate. Tornando a casa, gli operai han riportato a valle impalcature e betoniere, ma lassù, in quel solco arcuato poco a monte di Chiavenna, han lasciato del loro lavoro una splendida testimonianza, conservatasi sino ad oggi come se d'allora le lancette del tempo si fossero fermate: tenace sopravvissuta di più di ottant'anni di bufere e di piogge sferzanti, adorna ancora oggi la valle quel meraviglioso tracciato lastricato che collega San Bernardo, ulti-

mo borgo della Valle del Drogo raggiunto dall'asfalto, all'invaso del Truzzo. Formalmente un semplice sentiero d'accesso al cantiere della diga - almeno nelle intenzioni degli operai che lo realizzarono - appare in realtà come un nastro viario di grande rilievo, disteso elegantemente sui pendii della valle e ripiegato più volte, nei tratti di maggiore pendenza, a disegnare nei boschi e nei prati una lunga sequenza di tornanti. A formarne il fondo viario, una composizione ad incastro di migliaia di massi e pietre, capaci di restituire nel loro insieme una visione ai confini della bellezza artistica. Inutile dirlo: ricompensa ultima dello sforzo, alla fine di una salita di più di tre ore, è la vista del Lago del Truzzo, specchio trasparente cullato dal Pizzo Quadro e panoramicamente affacciato sulla Valchiavenna e sulle aspre cime della Val Bregaglia.

Per accedervi occorre staccarsi dalla Statale dello Spluga a livello di San Giacomo Filippo, imboccando sulla sinistra una stretta strada asfaltata che, tagliando nella montagna una ventina di tornanti, perviene alle case di Olmo, ordinatamente disposte su una bella spalla erbosa. Proseguiamo quindi lungo la strada per andare a raggiungere, in leggera discesa, il fondo della Valle del Drogo; superato il ponte sul torrente, posteggiamo la macchina nel parcheggio della centrale idroelettrica di San Bernardo, a circa 1100 metri di quota.

Imboccata la mulattiera, che va subito a strisciare fra gli alberi a breve distanza dal torrente, abbiamo modo di ripensare al toponimo di questa valle: "drogo" indica un orrido, un alveo di torrente profondamente incassato fra le rocce, e ci indica che la valle, specialmente nel tratto che abbiamo ripidamente risalito in macchina, è impervia e aspra, scavata in profondità dai suoi numerosi corsi d'acqua. Via via che saliamo, tuttavia, tale denominazione si rivela sempre più inappropriata di fronte all'aprirsi ai nostri occhi di una valle evidentemente ampia ed ospitale; ecco infatti che, appena il bosco si fa più rado, il selciato, intercettata la mulattiera proveniente da Scarnabecco, ci porta a passeggiare fra le case di Sant'Antonio, sparse nei prati freschissimi di questo tratto di fondovalle, piacevolmente pieni di vita nei mesi estivi.

Più avanti, in località Caurga, siamo costretti a dare definitivamente l'addio alle pendenze da "passeggiata" che la valle ci ha sinora donato per imboccare il sentiero, con segnaletica verticale per il Rifugio Carlo Emilio, che piega a destra risalendo a tornanti il pendio erboso. Raggiunta una quota di circa 1750 metri usciamo dal bosco,

e lo sguardo, non più impedito dalle cortine arboree, può tornare a correre libero sulle cime della Bregaglia, austri baluardi granitici, mentre sotto i nostri piedi scorre il tratto in assoluto più spettacolare dell'intero tracciato: le pietre appaiono qui sapientemente disposte a mosaico secondo un gioco di incastri perfetti, in grado di reggere per decenni la forza logorante delle intemperie e il passaggio di uomini e animali. E a donare qualche macchia cromatica alla fotografia che qui inevitabilmente scatta ci pensano le infiorescenze magenta delle piante di rododendro che, come disposte da un giardiniere, punteggiano con uniformità questi prati tra giugno e luglio. Proseguiamo lungo quella che è la sezione paesaggisticamente più suggestiva dell'itinerario; la mulattiera continua a salire strisciando fra lisce balze rocciose tormentate dall'erosione di antichi ghiacciai ed aggirando enormi massi distaccatisi dai profili turrati delle Camoscere. Con pendenza costante, perveniamo al balcone erboso dell'Alpe Cornera, da cui possiamo, voltandoci, ammirare la serpentina che abbiamo percorso, quindi, poco più in alto, agli edifici dei guardiani della diga, addossati ad un mastodontico corpo roccioso e affacciati su di un vasto piazzale con annessa griglia d'atterraggio per gli elicotteri. Alle spalle del caseggiato, una lunga scalinata che, stroncante per i meno allenati o per chi abbia corso l'imprudenza di partire troppo tardi a camminare, ci conduce per via direttissima alla muraglia della diga del Truzzo, mimeticamente rivestita di pietra locale.

Siamo a 2080 metri di quota, e a circa tre ore e mezza di cammino dalla centrale a valle. Davanti a noi la vista sulle bastionate rocciose del Pizzo di Prata e più distanti le vette della Val Bondasca, con le Sciore, il Pizzo Badile ed il Cengalo. Alle nostre spalle le limpidezze verd smeraldo del Lago del Truzzo.

A completamento dell'itinerario è possibile raggiungere, preventivando un'altra mezz'ora di cammino, il vicino Rifugio Carlo Emilio mediante un traverso disegnato sui pendii della sponda occidentale del lago; un percorso che ha pure il merito di regalarci splendide vedute dall'alto delle trasparenze del bacino. Il piccolo rifugio, struttura di ricovero non gestita, appare solo all'ultimo, insieme al Lago Nero sulle cui rive è collocato e sulla cui superficie si attardano, sino a stagione inoltrata, blocchi di neve e ghiaccio.

La discesa a San Bernardo è da effettuarsi lungo lo stesso percorso della salita e richiede, partendo dalla diga del Truzzo, circa due ore di cammino.



THE PATH TO THE GORGE

BY GIORGIO ORSUCCI

the workers talked of a valley of scaffolding and cement mixers, but in this high-arched position just a little upstream from Chiavenna they had left a remarkable testimony to their years' work. And so it remains today, as if time itself has stood still, resisting storm and driving rain. This fantastic paved trail links San Bernardo, the last village in Valle del Drogo, all the way to the Truzzo dam.

Previously a simple path leading to the dam construction site - at least that was the origin of it - in reality it takes the form of an extensive ribbon of a path stretching along the valley sides twisting over and over again on the steeper tracts and taking on wood and meadow in a series of sweeps.

To create the pathway, an undertaking involving dovetailing thousands of rocks and stones, was bordering on the creation of a magnificent and enormous artwork. It's a demanding walk too, largely uphill and taking more than three hours, but it's difficult too to describe adequately the reward that lies in wait: the view of the Lago del Truzzo, an extraordinary stretch of water cradled by Pizzo Quadro and overlooking Valchiavenna and the harsh peaks of Val Bregaglia.

Take the main road up the Spluga valley and come off at San Giacomo Filippo heading along a narrow asphalt road to the left which takes on the hillside in a series of around twenty turns up to the village of Olmo neatly positioned on a beautiful green shoulder.

Continue along the road moving leisurely downhill to reach the bottom of Valle del Drogo, then take the bridge over the stream and park up at the San Bernardo

Work on the construction of the dam at Truzzo was completed in 1928. After four years of a combination of din and dustclouds Valle del Drogo resumed its peaceful existence following a period dominated by the sound of pickaxe and dynamite at work. Back at home

hydro-electric station, at around 1100 metres.

Head off along the mule-track which immediately wanders in and out of woodland not far from the stream: we might consider now the origin of the place-name of the valley: "drogo" indicates a gorge, a river-bed deeply wedged between the rocks, and suggests too that the valley, particularly the stretch that we climbed steeply in the car, is inaccessible and rough, dug deeply by the many streams of coursing water.

We're still climbing and as we move along we become aware -and it comes as something of a surprise too - of a wide and welcoming valley. Just as the woodland becomes more sparse the paving is intercepted by the mule-track coming from Scanabecco: our route takes us through the houses of San Antonio, dotted about the fields along this stretch of a splendid green valley bottom. It's a refreshingly lively place during the summer months.

Further on in the Caurga area we're obliged to say a definite 'cheerio' to the gentle slopes that the valley up to now has invited us to follow. We're despatched more seriously upwards following the signs for Carlo Emilio refuge heading off to the right climbing through a series of turns. Our efforts are rewarded shortly with splendid panoramas and the way opens up albeit little by little into the valley. We go past a little waterfall with its fine, delicate spray by the side of the path, then into a wood of conifers within which the trail attacks the slopes really rather aggressively.

At around a height of 1750 metres we emerge from the woodland and our eyes can run once again the length of the Bregaglia peaks, whilst we enjoy perhaps the most spectacular stretch of path beneath our feet: the inter-linking stones creating an almost mosaic-style effect. It's a 'pavement' proved capable of withstanding, over decades, both the force of the weather and the passage on man and animal. And to add a little colour along the way in June and July rhododendron punctuates the walk in all its glory.

DIMORE SIGNORILI

AT HOME IN THE HISTORIC CENTRE

ABITARE NEL CENTRO STORICO DI CHIAVENNA

L'edificio era in origine la scuderia del prestigioso palazzo Salis. Situato a pochi passi dalla Piazza Castello, lo Stallone fu ampliato da Antonio Salis Tagstein in stile tardo barocco fra il 1754 e il 1758.

I lavori di ristrutturazione puntano al ripristino dei caratteri tipologici dell'edificio e a ottenere una corretta fruibilità degli spazi abitativi attraverso un insieme sistematico di opere che riguardano sia le forme dell'edificio che i materiali impiegati.

Prende forma così un complesso residenziale con nove unità abitative eleganti, disposto su due piani servite da ampi giardini e box.

Il tutto senza modificare gli aspetti volumetrici del fabbricato esistente.

Il progetto è situato in una delle zone più prestigiose della città, ad un passo dal centro pedonale con i suoi ristoranti e i palazzi signorili, e vicino alla magnifica collegiata di San Lorenzo.

Un'occasione imperdibile per chi vuole vivere nel centro storico di Chiavenna senza rinunciare alle comodità di una casa moderna, costruita con gli ultimi ritrovati tecnologici che garantiscono il massimo risparmio energetico senza rinunciare al comfort.

The building was originally the stables of the stately palazzo Salis. Just a short stroll from the Piazza Castello, lo Stallone was enlarged by Antonio Salis Tagstein in a late Baroque style between 1754 and 1758.

The restoration work aspires to restore the building to its original character and to achieve the appropriate use of the living quarters through a thoughtful, orderly and systematic approach to the work whether regarding the nature of the building itself or in the choice of materials employed.

What's taking shape therefore is a residential complex incorporating nine stylish apartments arranged over two floors and all with large gardens and garage.

And all this without altering the volumetric aspect of the existing building at all.

The project is situated in one of the most desirable and elegant areas of the town, a stone's throw from the pedestrianised centre with its restaurants and other stately residences, and very near the magnificent Collegiate church of San Lorenzo.

It represents an unmissable opportunity for anyone who would like a home at the heart of the historic centre of Chiavenna whilst at the same time enjoying every convenience that a modern house provides, constructed using all that the latest technology offers and which guarantees the optimum level of energy-saving and every comfort.

Informazione pubblicitaria

Fragi Srl

Via Dolzino, 107 - Chiavenna

Tel. uff. 0343 32729/32806 - Cell. 346.5003165

www.malisrl.com - jfranchi@malisrl.com



SONO TORNATI

THEY'RE BACK

NEL SILENZIO DI UNA MONTAGNA CHE FATICA A TROVARE LA SUA DIMENSIONE FUTURA, I GRANDI CARNIVORI FANNO LA LORO RICOMPARSА

a cura di Mauro Canziani. Foto di C. Frapporti

Nel secolo che ci separa dalla loro estinzione su scala locale, sono scomparse le taglie e i premi concessi per l'abbattimento delle cosiddette "bestie feroci". I boschi hanno in parte riguadagnato i loro antichi spazi. Gli ungulati selvatici – anche grazie a programmi di reintroduzione – hanno conosciuto un deciso incremento e la presenza dell'uomo, che un tempo interessava gran parte dello spazio alpino, ha lasciato posto a silenziose montagne dove trovare riparo invernale o allevare i propri cuccioli.

Nell'ultimo decennio la distribuzione alpina di Lupo, Orso bruno e Lince ha così registrato una indubbia espansione anche nel settore lombardo, risvegliando profonde paure e antichi conflitti.

Il Lupo è protagonista di una straordinaria e spon-

tanea espansione del suo areale, dal cuore dell'Appennino, alle Alpi Liguri, fino ormai al Trentino dove sovrappone i propri segni di presenza con quelli di soggetti in dispersione dalle popolazioni balcaniche. Il Lupo in Valchiavenna ha fatto la sua comparsa nel 2001, quando le analisi delle feci effettuate dall'Istituto Nazionale di Fauna Selvatica – INFS (oggi ISPRA) avevano confermato la presenza di un giovane maschio, abbattuto nell'autunno dello stesso anno nel settore svizzero della Val Bregaglia.

Orso bruno e Lince, invece, registrano un'espansione grazie a progetti di ripopolamento effettuati in Italia – nel caso del plantigrado – o in Svizzera – per quanto riguarda il felino. Gli archivi storici testimoniano che le convalli orientali della Val Mesolcina

(Valli di Grono, Cama, Darbora e Forcola) furono la roccaforte dell'Orso bruno sulle Lepontine, dove vennero documentati 5 abbattimenti nella seconda metà dell'800 e 2 ancora nel 1901 e 1903. La Val Bodengo - citata da Cermenati (1887) come una delle aree "maggiormente infestate dagli orsi" – fu interessata dalla presenza di femmine con piccoli fino alla fine dell'800 (1886) e gli abbattimenti proseguirono certamente fino al 1883 e fino al 1903 intorno a Chiavenna.

Anche la Val Bregaglia sembra interessata dalla presenza della specie per tutta la seconda metà dell'800, con una popolazione stimata in una quindicina di individui e l'accertamento di diverse riproduzioni. Il sistema di taglie determinò anche in





questo caso la rapida scomparsa della specie: la Comunità di Bondo stabilì nel 1866 un premio di 25 franchi per l'abbattimento dei pianigradi, aumentato a 50 pochi anni più tardi. L'ultima femmina con due piccoli venne avvistata in Val Bondasca nel 1899.

C'è chi dice che le Alpi non siano più un luogo idoneo alla presenza di grandi predatori, ma la realtà e numerose ricerche scientifiche dimostrano il contrario. C'è chi sostiene che occorra tornare agli antichi modelli di "convivenza civile", ma è doveroso rammentare loro che sulle Alpi la soluzione fu trovata in una campagna di persecuzione durata secoli, sia sul piano materiale, sia sul piano simbolico-culturale, che determinò la quasi totale scomparsa dei predatori.

La presenza dei grandi carnivori potrebbe invece costituire un tassello di una nuova concezione delle Alpi. Una opportunità per rimettere al centro dell'agenda politica attività economiche, identità, paesaggi e espressioni della biodiversità unici a livello continentale, non ingessati in una cartolina sbiadita ma ricollocando i propri valori in un tempo nuovo....con uno sguardo al futuro. Un futuro dove l'uomo ha più strumenti di un tempo, e dunque più responsabilità, per accettare la sfida della convivenza con una complessità ecosistemica che oggi tutti abbiamo la consapevolezza di dover preservare per tutelare le future generazioni, le Alpi e la vita stessa sul pianeta.

Come comportarsi in caso di incontro

Orso, lupo e lince sono animali diffidenti e timorosi. Avvertono la nostra presenza anche a grandi distanze e preferiscono evitare l'incontro. Chi ha avuto un'esperienza di questo genere, la ricorda come un'occasione serena ed emozionante.

È comunque opportuno seguire alcune regole di buon senso: per esempio, rispettare il bisogno di tranquillità degli animali, dunque non fare inseguimenti; quando si cammina nella vegetazione folta è bene fare un po' di rumore per segnalare la propria presenza. È meglio conservare cibi e avanzi in luoghi non raggiungibili ed evitarli fuori dalle abitazioni o dalle baite.

Un incontro ravvicinato e imprevisto? Può darsi che l'animale non vi abbia notati: per non spaventarlo, parlate ad alta voce senza fare movimenti bruschi; indietreggiate lentamente, non voltatevi, mantenete una giusta distanza e lasciate una via di fuga all'animale.

Se l'orso si alza sugli arti inferiori e annusa l'aria, rimanete tranquilli: sta soltanto cercando di capire la situazione. Basta farsi notare per indurlo ad allontanarsi. Fate molta attenzione però nel caso in cui ci siano dei cuccioli: non avvicinatevi e non toccateli per nessuna ragione.



THEY'RE BACK

WITHIN THE
DEAFENING SILENCE
OF THE MOUNTAINS

BY MAURO CANZIANI

In the century which followed their extinction on a local scale, the rewards and recompense afforded to those involved in the cull of the so-called 'savage beasts' were withdrawn. The woods were left to themselves again. But latterly the wild 'ungulates' - thanks in part to an organised programme of re-introduction - have seen a decisive increase; and man himself who once dominated a large part of the Alpine area, has made a little room where the animals can find winter shelter and raise their young ones.

In the last decade within the Alps, the population of wolf, brown bear and lynx has expanded considerably, Lombardy included, and old conflicts and fears have been re-awakened.

It's the wolf in particular that's been noted in a spontaneous expansion of its territory; at the heart of the Apennines, the Ligurian Alps, and as far as Trentino where its presence in numbers appears to coincide with the dispersal noted in the Balkans.

Wolves began returning to Chiavenna in 2001, when analysis of faeces, conducted at the Istituto Nazionale di Fauna Selvatica - INFS, determined the presence of a young male, killed in Autumn of the same year in the Swiss part of Val Bregaglia.

And the brown bear and lynx are increasing in number thanks to re-population programmes introduced in Italy - in the case of the bear - or in Switzerland with regard to the wild cat.

Records show that the small eastern valleys of Val Mesolcina (Valli di Grono, Cama, Darbora and For-

cola) were the stronghold for the brown bear in the Lepontine, where it's documented there were five culls in the second half of the 1800's and a further 2 in 1901 and 1903. Val Bodengo - to quote Cermentati (1887) was an area 'almost overrun by bears' - and there were females with their cubs noted up until the end of the 1800's (1886); the culling certainly continued apace until 1883 and until 1903 around Chiavenna.

In Val Bregaglia too, records indicate the presence of bears throughout the second half of the 1800's, with a population estimated to be around 15. The system of culling again led to their swift disappearance: in 1866 the village of Bondo introduced a reward of 25 fr. per each bear culled, then raised it to 50 fr. a few years later. The last female with two cubs was spotted in Val Bondasca in 1899.

Some say that the Alps are no longer an appropriate territory for the great predators, but scientific research has shown the opposite to be true. There are those who maintain that it's necessary to return to the classic models of "civilized cohabitation", but it's only right to remind them that in the Alps the original solution - a campaign of persecution - lasted for centuries, whether being a practical matter or a more symbolic/cultural phenomenon. Whichever, it resulted in an almost total disappearance of the bears.

The presence of the great predators could however be taken to be a wedge opening up a whole new element to the Alps.

(*) Mauro Canziani è responsabile del Settore Biodiversità di Legambiente Lombardia Onlus e coordinatore progetto Grandi carnivori: diffondere la conoscenza per educare alla convivenza (www.grandicarnivori.it)

la Coccinella

“Scegliere un giocattolo è una grande responsabilità. Perché giocare bene è una cosa seria.”



VENDITA ANCHE ON LINE

www.giochi-legno.com

Via Paolo Bossi, 24 - CHIAVENNA

Tel. 0343 34508

B&B La Sciora Oliva
AFFITTACAMERE



La tua Vacanza
nel centro storico.

Via Dolzino, 71
Chiavenna (SO)

+39 0343 33041

+39 0343 36852

+39 338 9119063

www.bbsciaraoliva.it
info@bbsciaraoliva.it



CHIAVENNASCA ROSATO IL VINO DELL'ESTATE

Mamete Prevostini ha presentato l'ultima bottiglia nata dalle sue cantine. Si tratta di una novità valtellinese, che aggiunge alla produzione locale questa prestigiosa etichetta destinata a raccogliere i consensi del pubblico più raffinato. Chiavennasca Rosato è prodotto con il metodo del salasso, utilizzando soltanto uve Nebbiolo

delle rinomate terrazze retiche. Il frutto di questo lavoro ha dato risultati straordinari: un vino beverino, dai sentori fruttati con un marcato richiamo al lampone. L'intento del produttore valchiavennasco è stato quello di creare un rosato morbido, piacevolmente freddo al palato, con profumi delicati, da apprezzare nei mesi caldi dell'anno, sia come aperitivo, che come vino di portata da abbinare anche al pesce. Un rosé, che come vuole la regola, va servito freddo a circa 10 gradi. La ricerca e lo sviluppo, filosofia della cantina Mamete Prevostini da anni, ha colto nel segno ancora una volta. Approfittando dell'ottima vendemmia 2009, destinata a essere ricordata negli annali per l'elevata qualità delle uve, il vignaiolo di Mese ha affinato un prodotto straordinario, che certamente sarà apprezzato dal pubblico di estimatori i quali lo potranno acquistare nelle migliori enoteche della zona.



Mamete Prevostini has chosen the most influential of stages within the international wine scene on which to present the latest prestigious offering from his cellar. It represents very much a first for Valtellina and therefore a welcome addition to the production line of high quality labels aimed at gaining the consensus of the more sophisticated and discerning public. Chiavennasca Rosato is produced using the method 'del salasso' or 'extortion', from exclusively the Nebbiolo grape grown on the celebrated terraces of the Alpe Retiche. The result of this initiative has proved quite remarkable. A highly palatable wine with suggestions of fruit and with a markedly raspberry aftertaste. The intention of our local Valchiavenna maestro was to create a soft rosé, nicely cool on the palate, with the most delicate of bouquets - perfect for the warm summer months whether drunk as an aperitif or as a wine to sit happily alongside a fish course. A rosé, as is widely accepted, which should be served chilled at around 10°. All the hard work and research that Mamete Prevostini's team undertake over the years, is about to make its mark once again. Taking advantage of the excellent harvest of 2009 - to be remembered over the years for the very high quality grapes, the Mese wine-producer has created a classic which is certain to be received by the appraisers within the ranks of the public with enthusiasm. It will be available from any quality wine merchants within the area.



MAMETE PREVOSTINI

www.mameteprevostini.com

info@mameteprevostini.com

ERBE IN CUCINA

KITCHEN HERBS

PROFUMI E AROMI DELLE ALPI SONO CUSTODITI DA PIANTE CHE INCONTRIAMO SPESSO SUL NOSTRO CAMMINO.

SCOPRIAMO ALLORA QUELLE PIÙ ADATTE AD UN USO GASTRONOMICO.

A cura di Andrea Azzetti

È pratica diffusa in tutto l'arco alpino utilizzare le piante spontanee come alimento fresco, cotto o da conservare. Non di meno questa consuetudine si riscontra ancora oggi nella cultura delle nostre montagne dove, la gastronomia, caratterizzata dalla semplicità delle preparazioni, spesso, è retaggio di tradizioni contadine originate in situazioni di bisogno o di scarse risorse alimentari.

L'utilizzo alimentare delle piante spontanee è stato definito fitoalimurgia. Il termine "alimurgia" è stato coniato da Giovanni Targioni-Tozzetti nel 1767 per indicare lo studio delle soluzioni da ricercare in caso di urgenza alimentare (alimenta urgentia = alimurgia). L'alimurgia è quindi "la disciplina che si occupa di ricercare quanto può essere utile nel caso di necessità alimentare".

Queste piante danno al palato sensazioni rustiche,



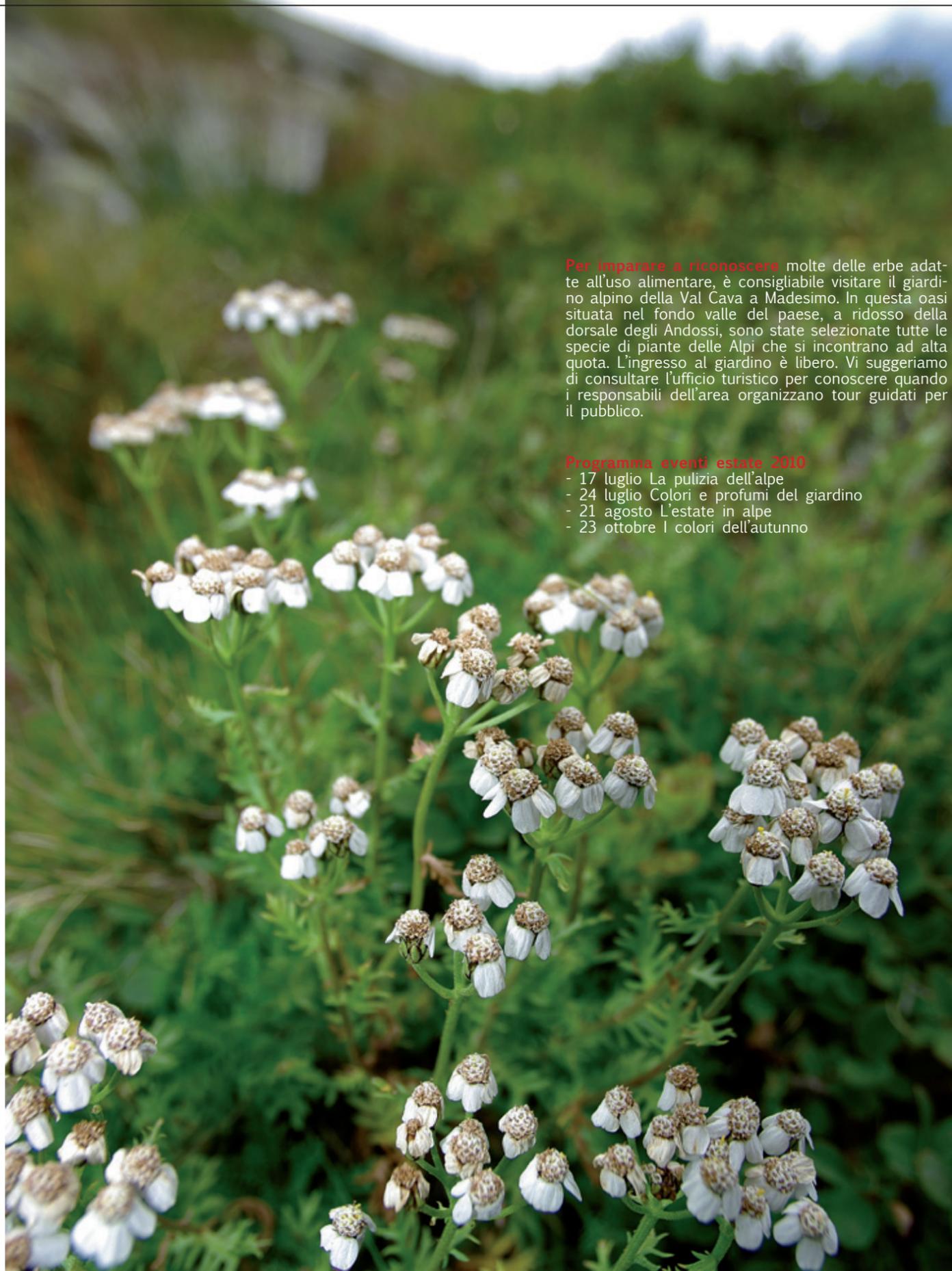
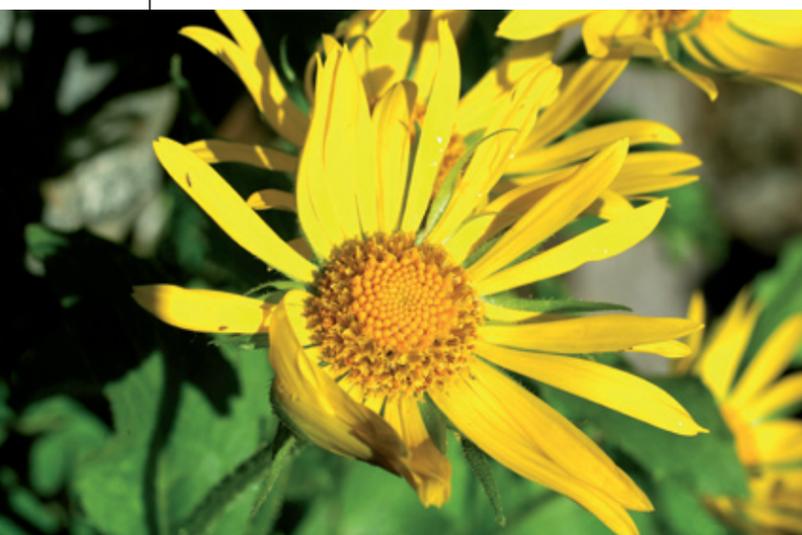
arcaiche, grezze, non raffinate, dimenticate dalla selezione operata dall'uomo che ha privilegiato altri aspetti come la resa, la qualità. Il nostro gusto ha quindi appiattito le caratteristiche organolettiche dei cibi e addomesticato i palati.

Durante la bella stagione l'uomo è attirato verso le erbe dei campi che inconsciamente considera utili: "il corpo in primavera ha bisogno di pulirsi e il sangue di purificarsi: niente di meglio delle erbe cotte" ci insegna la saggezza contadina!

Certo, i tempi sono cambiati: non si tratta più di ricercare risorse alimentari per sfuggire alla carestia, ma di riscoprire antichi usi, piatti dimenticati e genuini.

Dall'alimurgia si passa quindi inevitabilmente alla gastronomia. Il recupero dell'uso culinario deve quindi procedere assieme al recupero della memoria, della storia, delle parole, delle tradizioni e ciò crea un notevolissimo valore aggiunto a tutta l'operazione che molti ristoratori hanno già compreso.

Per esempio, il prelibato *Chenopodium bonus-henricus*, il nostro spinacio selvatico, che poco ha da invidiare allo spinacio coltivato, oppure l'umile *Silene vulgaris* per misticanze, frittate, risotti o minestre. Da non dimenticare la pungente ma altrettanto buona *Urtica*



Per imparare a riconoscere molte delle erbe adatte all'uso alimentare, è consigliabile visitare il giardino alpino della Val Cava a Madesimo. In questa oasi situata nel fondo valle del paese, a ridosso della dorsale degli Andossi, sono state selezionate tutte le specie di piante delle Alpi che si incontrano ad alta quota. L'ingresso al giardino è libero. Vi suggeriamo di consultare l'ufficio turistico per conoscere quando i responsabili dell'area organizzano tour guidati per il pubblico.

Programma eventi estate 2010

- 17 luglio La pulizia dell'alpe
- 24 luglio Colori e profumi del giardino
- 21 agosto L'estate in alpe
- 23 ottobre I colori dell'autunno

dioica nei risotti, minestre, frittate e ripieni vari. Dal fondo valle ai pascoli alpini non si può non apprezzare il *Taraxacum officinale* che con la sua rosetta basale, prima della fioritura, viene gustata fresca in insalata, lessata quando le foglie cominciano ad indurirsi, nelle frittate primaverili o nelle minestre quando il freddo serale si fa ancora sentire. Molte altre possono essere le specie da utilizzare e gustare, ma attenzione: la raccolta deve essere fatta con prudenza in quanto possono derivare purtroppo facili confusioni con specie a volte tossiche.

In conclusione non posso che riportare quanto scriveva M. Montanari "L'alimentazione, momento centrale e ineludibile della vita degli uomini, è in se stessa un fatto di cultura, un'espressione diretta di ciò che gli uomini fanno, sanno, pensano di ciò che in sostanza sono." Buona raccolta e buon appetito.

Mastai Ortofrutticoli



Qui si possono acquistare i migliori prodotti di frutta e verdura. Il negozio è a conduzione familiare. Si trova a Chiavenna, a Pratogiano, e ha saputo sfruttare la ventilazione naturale dei crotti per conservare e vendere frutta e verdura. Ci sono molti prodotti che si possono acquistare per sé o per gli amici.

A popular outlet for the very best fruit and vegetables. Family-run for decades. Situated in the delightful Pratogiano area of Chiavenna, it exploits the natural ventilation of the crotti to preserve and maintain high quality produce.

**Viale Pratogiano n. 22 - Chiavenna (So)
Tel. +39 0343 33189**

A Chiavenna, il ristorante Passerini è tra le mete imperdibili dei buongustai. Sandra Segatto - chef di grande esperienza e creatività - e il marito Flaviano Passerini festeggiano quest'anno i 20 anni dall'apertura del blasonato locale, recensito dalle migliori guide gastronomiche internazionali. La filosofia con la quale Sandra dà vita alle sue creazioni è orientata ad abbinare ingredienti provenienti da luoghi molto lontani tra loro, proponendo emozioni sensoriali uniche di grande equilibrio e leggerezza. La cucina di Passerini è tipicamente italiana, così come la carta dei vini, sempre molto ben fornita. Sandra ha tra le sue specialità il pesce di mare, che propone in formule sempre originali. Le abbiamo chiesto di suggerire ai nostri lettori una ricetta semplice ed estiva, ispirata alle erbe alpine.

Tonno e spinacini selvatici

Tempo necessario 10 minuti
 Ingredienti
 120 grammi di tonno fresco
 50 grammi di spinaci selvatici
 5 pomodori datterino
 6 olive nere snocciolate
 6 capperi frutti
 1 spicchio d'aglio
 olio

In una padella rosolare il tonno a fuoco vivace sui due lati per 5 minuti. Intanto, in un altro tegame, versare circa 3-4 cucchiaini d'olio e cuocerli per tre minuti i pomodori tagliati a metà, con i capperi, le olive e l'aglio tagliato a fette sottili. Aggiungere a un minuto della cottura anche gli spinacini. Servire quindi il tonno, coperto dagli spinaci.



Ristorante Passerini in Chiavenna is simply not to be missed for lovers of 'all things gourmet'. Sandra Segatto - a renowned chef with years of experience and unlimited imagination - alongside her husband Flaviano Passerini, will this year celebrate the 20th anniversary of the opening of their stylish restaurant, the subject of excellent reviews in some of the very best international gastronomic guides. The philosophy which inspires Sandra in her culinary creativity is based around the combination of a range of ingredients which come, quite literally, from far and wide. Someone of Sandra's talents can then produce dishes which engender totally original sensations on the palate, singular and with a fine balance and lightness. But the Passerini cuisine remains typically Italian, as does the wine list, with a wide range of quality wines on offer. Among her specialities, chef Sandra proposes seafood of a quite original and very special nature. We couldn't resist asking for a suggestion for a simple summer recipe inspired by the Alpine herbs all around.

Tuna and wild spinach

Preparation time: just 10 minutes
 Ingredients

120 gm fresh tuna
 50 gm wild spinach
 5 small sweet tomatoes
 6 black olives with stones removed
 6 capers
 1 clove of garlic
 oil

Brown the tuna on both sides in a pan on a high heat for 5 minutes.

At the same time in another saucepan pour 4 or 5 spoonfuls of oil and heat, add the halved tomatoes and cook them for three minutes along with the capers, the olives and the finely-chopped garlic. Only for the final minute should you add the spinach. Serve the tuna with the spinach layered on top.



KITCHEN HERBS

THE SMELLS AND AROMAS OF THE ALPS – AMIDST PLANTS THAT WE ENCOUNTER ON OUR DAILY WALKS DISCOVER WHICH ARE MOST SUITABLE FOR USE IN THE KITCHEN

by Andrea Azzetti

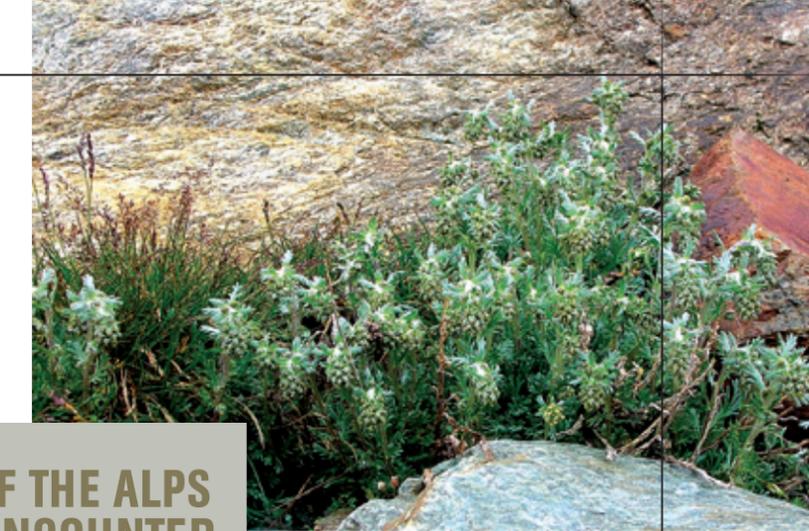
It's a custom adopted throughout the Alpine arc. Making full use of everyday plants as fresh ingredients. And this habit is no less relevant today within the mountain culture where the gastronomy, typified by the simplicity of preparation, is a legacy of old farming traditions, originating in times of need when eating habits were born from what was available at any particular time.

The use of ingredients from plants and shrubs has been defined as fitoalimurgia. The term "alimurgia" was coined by Giovanni Targioni-Tozzetti in 1767 to indicate finding the answer in a situation where food was scarce and there was an urgent need to improvise.

Plants bring a sense of 'all things rural' to the palate. Age-old, unrefined, crude, a forgotten resource by man who chose to favour other concepts such as overall yield, or quality. As a result our taste-buds were inevitably 'tamed'.

In spring/summer man was automatically drawn towards herbs common to the fields: "the body needs to cleanse itself and the blood to re-purify: and nothing beats cooking with herbs", represents typical farmhouse wisdom!

Yes, times have indeed changed: we no longer talk of seeking out precious resources to offset famine or hunger; but we can still try to rediscover age-old recipes, forgotten yet wholesome dishes. We move from the 'urgency' to find things to put on our plate - to a consideration of gastronomy itself. The 'salvaging' of culinary habits means rediscovering the past, history, tradition, through memory and word of mouth; and it's a concept that many restaurateurs have already grasped with both hands.



Here's an example: the delicious *Chenopodium bonus-henricus*, our very own wild spinach which puts its cultivated cousin to shame; or the humble *Silene vulgaris* for salads, omelettes, risotto or soups. And don't overlook the somewhat pungent but equally tasty *Urtica dioica* in risotto, soups omelettes and stuffing. From the valley bottom up to the high Alpine pastures don't miss *Taraxacum officinale* which with its characteristic rosette prior to flowering brings much to fresh salads, or boiled when the leaves begin to harden and used in spring omelettes or soups when the cold evenings still dictate. There are any number of herbs and plants to gather and use but care must be paid because it's relatively easy to confuse a tasty species with one which could in fact turn out to be poisonous.

I'll leave you with the words of M. Montanari "Sustenance, the key and inescapable moment in man's life, is at the same time a cultural thing, living testimony to what he is doing, what he knows and thinks and what - in short - he is".

To learn to recognise many herbs used in cookery it might be useful to pay a visit to the alpine garden of Val Cava at Madesimo. Situated in the valley bottom close to the Andossi ridge the place plays host to every plant type you're likely to find at altitude. Entry to the garden is free. We recommend you ask at a local tourist office to find out availability of guided tours open to the public.

Summer programme 2010

- 17 July - Alpine tidying up project
- 24 July - all the colours and smells of the garden
- 21 August - an Alpine summer
- 23 October - Autumn colours

LE CAMPANE DI PIURO

RECLAIMING BELFORT

Belfort lo scorso anno è stato teatro di un'intensa attività culturale sfociata, in occasione dell'anniversario della frana di Piuro del 4 settembre 1618, in una rappresentazione teatrale di grande presa che ha convogliato nella località in riva al Mera frotte di spettatori. Un successo persino inaspettato che ha inorgogliato vertici e soci dell'Associazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro.

L'opera lirica "Le campane di Piuro"

Forte del riscontro riportato dalla suddetta rappresentazione teatrale, l'Associazione ha in previsione l'allestimento di un altro grande spettacolo in occasione dell'anniversario della frana di Piuro di quest'anno. Si tratta nientemeno che di un'opera lirica intitolata "Le campane di Piuro", scritta dal compositore tedesco Ernst Heinrich Seyffardt, nel 1908, sulla scia del romanzo "Die Glocken von Plurs" di Ernst Pasquè del 1887. La riscoperta del libretto originario dell'opera, redatto da Maily Koch, è frutto dell'attività di ricerca condotta da Gian Primo Falappi, che ha recuperato il testo originale, grazie alla generosa collaborazione dello Stadtarchiv di Krefeld e del suo direttore, Paul-Günter Schulte. L'adattamento della partitura musicale è stato affidato al Maestro Antonello Puglia, che ha già avviato la collaborazione necessaria con le corali di Prosto e Laurenziana di Chiavenna. Nell'occasione l'Associazione ha anche deliberato la stampa di un'edizione speciale del Bollettino "Plurium" dedicato esclusivamente alla musica e dal titolo "La musica è di casa a Piuro", edizione che dovrebbe raccogliere, oltre a tutti gli articoli già pubblicati su "Plurium" medesimo, anche le parti del libretto d'opera in tedesco con la traduzione in italiano e la presentazione della pièce stessa. Entrambe queste ultime verranno poi estrapolate per farne un pieghevole da distribuire durante la rappresentazione del prossimo settembre. Evento che verrà anche filmato così come lo è stato lo spettacolo del 2009.

PIURO BREGAGLIA IL PROGRAMMA

Dieci giorni tra storia cultura musica ambiente e buona cucina dal 27 agosto al 5 settembre 2010

- Venerdì 27 agosto ore 18,00 Convegno: "Die Glocken von Plurs" dalle origini dell'opera lirica a Seyffardt. Ore 21 Cena al Ristorante "Lanterna Verde" in compagnia del M.tro Antonello Puglia, relatori e musicisti.
- Visite al Museo e agli Scavi di Piuro tutti i giorni 27 agosto - 5 settembre ore 15-18
- Gioielli di Piuro. Visite guidate a Palazzo Vertemate, chiesa S. Martino, chiesa Rotonda, chiesa di Prosto 28 agosto 2010, ore 14,15 con partenza dalla chiesa di Prosto
- Crotti di Belfort. Visita e degustazione promossa dal Consorzio "Valtellina che gusto" e dall'Associazione "degustibus"
- Sabato 28 agosto: "degustiamo insieme le eccellenze agroalimentari Valtellinesi e Valchiavennasche".
- Sabato 28 agosto ore 21 serata a Belfort con proiezioni "An vù su a Saogn" Lavoro della scuola Elementare di Piuro presentato a EXPO-Monza.
- 29 agosto "Sota al cuerc del lavecc" ore 14,30 Visita alle cave ore 18,30 Hospitale di Piuro: Tavola rotonda sull'uso salutistico del "lavecc" e sulle proprietà della pietra ollare nei vari usi domestici. ore 20,30 Degustazione al Crotto "Belvedere" di pietanze preparate nei lavecc dai migliori cuochi della Valle Aperitivo al fresco di Belfort tutti i giorni Ore 18-20, dal 27 agosto al 5 settembre
- Fine agosto 2010, ore 18,30 a Belfort Incontro di preghiera, cattolici e riformati, nel ricordo dei morti sepolti il 4 settembre 1618 a Piuro
- 4 Settembre 2010 a Belfort replica: 5 Settembre 2010 ore 20,30 Rappresentazione concertistica dell'opera lirica: Die Glocken von Plurs (Le Campanie di Piuro) di E. Seyffardt, diretta dal Maestro Antonello Puglia, con Orchestra di 40 elementi, le Corali "Laurenziana" e "Prosto", e 4 cantanti solisti.
- Savogno 5 settembre 2010 ore 9,30 Vista guidata all'antico nucleo di Savogno. Partenza dalla chiesa di Borgonuovo

Prenotazioni e informazioni dettagliate sul sito dell'Associazione italo-svizzera per gli scavi di Piuro www.piuroitalosvizzera.net

**PIURO E TURISMO**

La chiesa dell'Assunta a Prosto di Piuro è una delle tre chiese barocche più interessanti in Valchiavenna. Costruita a partire dal 1605 sul luogo in cui furono annunciate due apparizioni della Madonna a una ragazza del luogo, fu abbellita verso la metà del secolo grazie alla generosità del banchiere piurasco in Francia, Marcantonio Lumaga, da splendide tele della scuola parigina di Jacques de Letin, da affreschi dei fratelli Recchi di Como e da stucchi di mastri ticinesi. I comaschi Giovanni Albiolo e Alfonso Pino vi hanno inoltre lasciato rispettivamente il confessionale gemino in noce intagliato e le sedie corali. A lato della chiesa c'è l'oratorio settecentesco di San Cassiano con pregevoli tele. Particolarmente prezioso è il tesoro della chiesa, frutto di donazioni da parte di emigranti in Francia, a Praga e in alcune grandi città italiane.

La chiesa di San Martino di Aurogo ospita gli affreschi più antichi della Valchiavenna risalenti all'undicesimo secolo. Raffigurano scene evangeliche e probabilmente episodi della vita di San Martino. Nel 1972, il campanile della stessa epoca della chiesa è stato riportato alle sue linee originali. Sull'altare maggiore è presente una pala del XVI secolo con il santo patrono tre San Sebastiano e San Rocco.

La Chiesa Rotonda a Santa Croce, così chiamata per la sua insolita pianta circolare, si trova sulla sponda opposta del fiume Mera. Qui è conservata tra l'altro una pregevolissima ancona lignea ad armadio del 1499, proveniente dalla chiesa di Santa Maria (Nossa Donna) di Promontogno.

Infine a **Sant'Abbondio**, si erge solitario il campanile sopravvissuto alle frane che nel Seicento rasero al suolo il nucleo originario con la chiesa. Oggi questo luogo è meta di passeggiate e visite, anche per la bellezza e suggestione dell'habitat circostante.

Museo degli scavi di Piuro Allestito nelle sagrestie della chiesa di Sant'Abbondio nei pressi dell'Acquafraggia, propone reperti archeologici e documenti dell'antica Piuro, sepolta dalla frana staccatasi dal monte Conto nel 1618. Tra gli oggetti esposti sono presenti arredi liturgici, stemmi gentilizi, reperti in pietra ollare, ma anche gli scheletri rinvenuti durante scavi archeologici nel 1963-66. Sulle pareti sono esposte le principali stampe edite in vari stati europei dal 1618 in poi su Piuro prima e dopo la frana. Nella vicina "Ruina" è visibile, poco lontano dalla "Via Bregaglia", l'area degli scavi archeologici.

Cascate dell'Acquafraggia Situate all'imbocco della Val Bregaglia, le cascate regalano un suggestivo spettacolo con il loro doppio salto di oltre 170 m, le selve al piede e la vegetazione rupicola del salto roccioso. Area naturale protetta dal 1984, costituiscono luogo ideale per momenti di relax e divertimento grazie al loro splendido parco, al percorso vita, alla vicina pista ciclabile e alle numerose possibilità di passeggiate ed escursioni.

Piste ciclabili Il territorio di Piuro è attraversato da magnifici itinerari ciclopeditoni che collegano la parte più a valle del comune, che confina con Chiavenna, a quella più a monte limitrofa a Villa di Chiavenna.

Il percorso sale dalla zona dei crotti di Poiatengo e attraversa in lieve salita l'abitato di Prosto, all'ombra degli alberi. Superato il ponte davanti alla Chiesa dell'Assunta si prosegue costeggiando il fiume e ritornando sull'altra sponda attraversando un ponte di legno. La pista continua verso Scilano risalendo il Mera. Raggiunta la piana che un tempo era occupata dall'antico Contado di Piuro, la pista risale più ardua verso Santa Croce collegandosi alla strada comunale e da qui, riprende con pendenze elevate verso Villa di Chiavenna.

Savogno Il nucleo di Savogno è situato a circa 1000 metri di altezza, poco sopra le cascate dell'Acquafraggia. Raggiungibile a piedi da Borgonuovo, questo nucleo è stato interessato negli ultimi anni da un vasto intervento di recupero urbanistico operato dal Comune di Piuro. Le opere svolte in questo contesto hanno permesso di valorizzare la matrice contadina del borgo, rivalutando la coltivazione del castagno. L'antica segheria azionata dalla forza idraulica è stata restaurata, così come anche alcuni edifici caratteristici ed è stata posizionata un impianto di illuminazione progettato da Artemide, oggi preso a modello per molte altre realtà rurali caratteristiche.



THE OPERA PIURO'S BELL

THE ASSOCIATION ENVISAGE WELCOMING ANOTHER FINE SPECTACLE

Belfort took centre stage last year on the anniversary of the Piuro landslide of 4th September 1618, when it became the venue for a rivetting piece of theatre, much appreciated by an audience packed along the banks of the Mera. It was something of an unexpected triumph which had the officers and members of the Assoc-

iazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro glowing with pride.

The opera "Le campane di Piuro"

Heartened by the success of the above-mentioned theatre piece, the Association envisage welcoming another fine spectacle for this year's anniversary. It's nothing other than a lyrical opera entitled "Le campane di Piuro", written by the German composer Ernst Heinrich Seyffardt in 1908 in the wake of the novel "Die Glocken von Plurs" by Ernst Pasquè in 1887. The rediscovery of the original libretto, edited by Maily Koch, was the result of research undertaken by Gian Primo Falappi, who uncovered the original text, in collaboration with Stadtarchiv di Krefeld and its director, Paul-Günter Schulte. The musical adaptation has been entrusted to Maestro Antonello Puglia, who has already ensured the co-operation of two choirs: le corali di Prosto e Laurenziana di Chiavenna. At the same time the Association intend to produce a special edition of a newsletter: Bollettino "Plurium" which will be dedicated entirely to the music under the title "La musica è di casa a Piuro", destined to become a collector's item, alongside all the other articles already printed in the same "Plurium". The inclusion of the libretto of the opera, in German with an Italian translation will form part of the same edition. The libretto in both languages will be turned into leaflet form and made available during the performance next September. It's an event which will be filmed as was the theatre piece last year.

INFO



Crisa's Bar
Fraz. Borgonuovo Cascate
Acquafraggia
23020 - Piuro - Tel.: +39
348 0341721

Siamo sul lato destro delle cascate dell'Acquafraggia; arrivando da Chiavenna, la prima traversa a sinistra dopo la chiesa. Terrazzo sotto le cascate; ampio parcheggio e internet point gratuito per i clienti e punto informazioni turistiche. Sabato sera: musica dal vivo e possibilità di organizzare feste

Situated to the right of the Acquafraggia waterfalls; coming from Chiavenna simply take the first left turn after the church. There's a terrace alongside the falls; ample parking, free internet point for customers; and it's a tourist information outlet. Live music Saturday evenings and private parties catered for.



B&B La Malpensada
Prosto - Via Nazionale 37
23020 - Piuro
Tel. e Fax: +39 0343
34828

In zona tranquilla direttamente sul giardino, servizio indipendente, in prossimità delle Cascate dell'Acquafraggia,

con splendida vista delle montagne della Val Bregaglia, a 48 km da St. Moritz, ottima ospitalità in un ambiente confortevole. Parcheggio.

Situated in a quite area with garden alongside, it offers private facilities very close to the Acquafraggia waterfalls. There are magnificent views of the mountains of Valbregaglia, and it's only 48 km from St. Moritz. First-class hospitality is guaranteed within a welcoming and comfortable environment. Car parking.



B&B Vertemate

Prosto - Via Dei Bassani,
15 23020 - Piuro
Tel. +39 0343 32521 + 39
345 4562277
www.bbvertemate.com
bbvertemate@libero.it

Situato in zona tranquilla e soleggiata con giardino e posto auto. Dispone di 3 camere ampie, fresche e luminose; arredate con cura, dotate di ogni moderno comfort e servizio privato. Ospitalità familiare

Cosy B&B, situated in a sunny and quiet area, with garden and private parking. It offers 3 attractive bedrooms, airy, light and furnished with taste, with all modern comforts and private bathroom. Excellent hospitality.



Rifugio Savogno
Località Savogno
23020 - Piuro
Tel. e Fax:
+39 0343 34699
www.savogno.it
rifugio@savogno.it

Savogno (932 m.s.l.m), esempio unico nelle Alpi di

architettura rurale spontanea, con le sue case in pietra, i loggiati in legno, i viottoli in selciato, è raggiungibile soltanto a piedi per i vari sentieri di circa un'ora di cammino. Il paese giace su un soleggiato e panoramico terrazzo soprastante le cascate dell'Acquafraggia (area protetta regionale), in Valchiavenna, nel cuore delle Alpi Retiche. Il rifugio omonimo è una moderna struttura ben inserita nell'ambiente circostante e nell'architettura del luogo. La cucina proposta è caratterizzata da tradizione, semplicità e genuinità. Affianca ricette esclusive ai prodotti tipici ed alla gastronomia locale. Aperto tutto l'anno.

Savogno at a height of 932m is a classic example of an original village rooted in the typical rustic architecture of the Alps. Stone houses with wooden balconies and narrow paved pathways. It's accessible only on foot by way of a number of different paths all involving around an hour's walk. The village lies in a position much-favoured by the sun, a terrace with fine views looking out over and above the Acquafraggia waterfalls in Valchiavenna at the heart of the Retiche Alpine zone. The Refuge bearing the same name is a modern building though blends in splendidly with the surrounding environment and architecture. The kitchen offers traditional local fare, simple and genuine using a combination of age-old recipes and typical local produce for the ingredients. It's open all year round.



Hotel Piuro e Crotto Belvedere
Via Nazionale, 10
23020 - Piuro
Tel. e Fax:
+39 0343 32823
www.albergo-piuro.com
info@albergo-piuro.com
Prosto Strada della Chiesa
23020 - Piuro
Tel. +39 0343 33589
www.crottobelvedere.com
info@crottobelvedere.com

Completamente ristrutturato, in posizione soleggiata con ampio giardino, soddisfa sia le esigenze di fa-

miglie che di comitive. L'hotel propone cene e pranzi nel tipico crotto: ambiente caratteristico, destinato alla maturazione del vino e dei salumi, ai piedi della montagna che lo ha originato, offre la degustazione di piatti tipici della Valchiavenna. Specialità ricottine. In posizione tranquilla adiacente il parco delle Marmitte dei Giganti, a poca distanza dal Palazzo Vertemate-Franchi.

Completely restored in recent years and situated in a sunny position with large gardens, it's ideal for either family or larger groups. The hotel also proposes lunch or dinner in a nearby and typical crotto with its unique atmosphere, traditionally used to mature meats and wine, at the foot of the very mountains which it once formed part of. It offers the chance to taste typical and original Valchiavenna dishes, with ricotta cheese a speciality. It's in a perfectly tranquil position next to the park 'Marmitte dei Giganti', and a short stroll from the Palazzo Vertemate Franchi.

TERRA DI ARTISTI

BREGAGLIA ART, LIGHT, AND LANDSCAPE

ALLA SCOPERTA DEL GRANDE
PATRIMONIO CULTURALE E
ARTISTICO DELLA BREGAGLIA

Il Pizzo Badile, il Cengalo, il Gruppo Sciora. Cattedrali di granito che s'innalzano verso il cielo limpido della Bregaglia. Opere d'arte naturali che ornano una terra dalla natura rigogliosa e dal paesaggio mozzafiato. Ma non sono gli unici capolavori presenti in Val Bregaglia. Questa valle alpina ha dato i natali ad artisti di fama mondiale come Alberto Giacometti e la sua famiglia. Ha ospitato maestri come Segantini e Varlin. Questi e altri personaggi hanno lasciato qui le loro tracce: si possono ammirare i paesaggi che loro hanno riportato con tanta maestria sulle loro tele, contemplare le loro creazioni, vivere le emozioni che li hanno ispirati.

Seguendo «L'uomo che cammina»

Forse non tutti sanno che il celebre artista Alberto Giacometti è nato in Bregaglia, a Borgonovo nel 1901. Il suo viso espressivo con un'aria un po' sconcertata e melanconica è stampata sulle banconote da 100 franchi, assieme alle sue sculture filiformi in bronzo. Una di queste statue, «L'uomo che cammina», in febbraio è stata venduta ad un'asta di Sotheby's per 65 milioni di sterline, circa 75 milioni di euro. Alberto Giacometti da subito mostra il suo talento e la sua passione per l'arte, infatti, ancora bambino, nella casa dei genitori a Stampa inizia a modellare con l'argilla le teste dei suoi fratelli Diego e Bruno. Dal 1922 studia e lavora a Parigi, aiutato dal fratello Diego che gli fa d'assistente e da modello. È Diego che mette in salvo le opere di Alberto che mai soddisfatto vorrebbe distruggerle.

Il Maestro torna spesso in Bregaglia anche per ritrovare quel microcosmo umano che lo aveva permeato negli anni dell'infanzia. «Tornava a novembre – ricordano i vicini di casa – quando non c'è il sole, qui nel fondovalle. Forse per cercare le ombre, più che la luce delle montagne.» Esce raramente dal villaggio, a volte s'allontana per acquerellare degli scorci della sua amata terra, ma perlopiù passa il suo tempo nell'atelier del padre a Stampa, dove disegna, ritrae la gente del posto, i suoi famigliari. La sera, seduto ad un tavolo del ristorante Piz Duan, chiacchiera con gli uomini del paese. Alberto è un bregagliotto e un artista geniale, modesto e gentile.

Per tutta la sua vita Stampa rimase un punto di riferimento e quando giungeva il momento di ripartire per Parigi, rimandava la partenza.

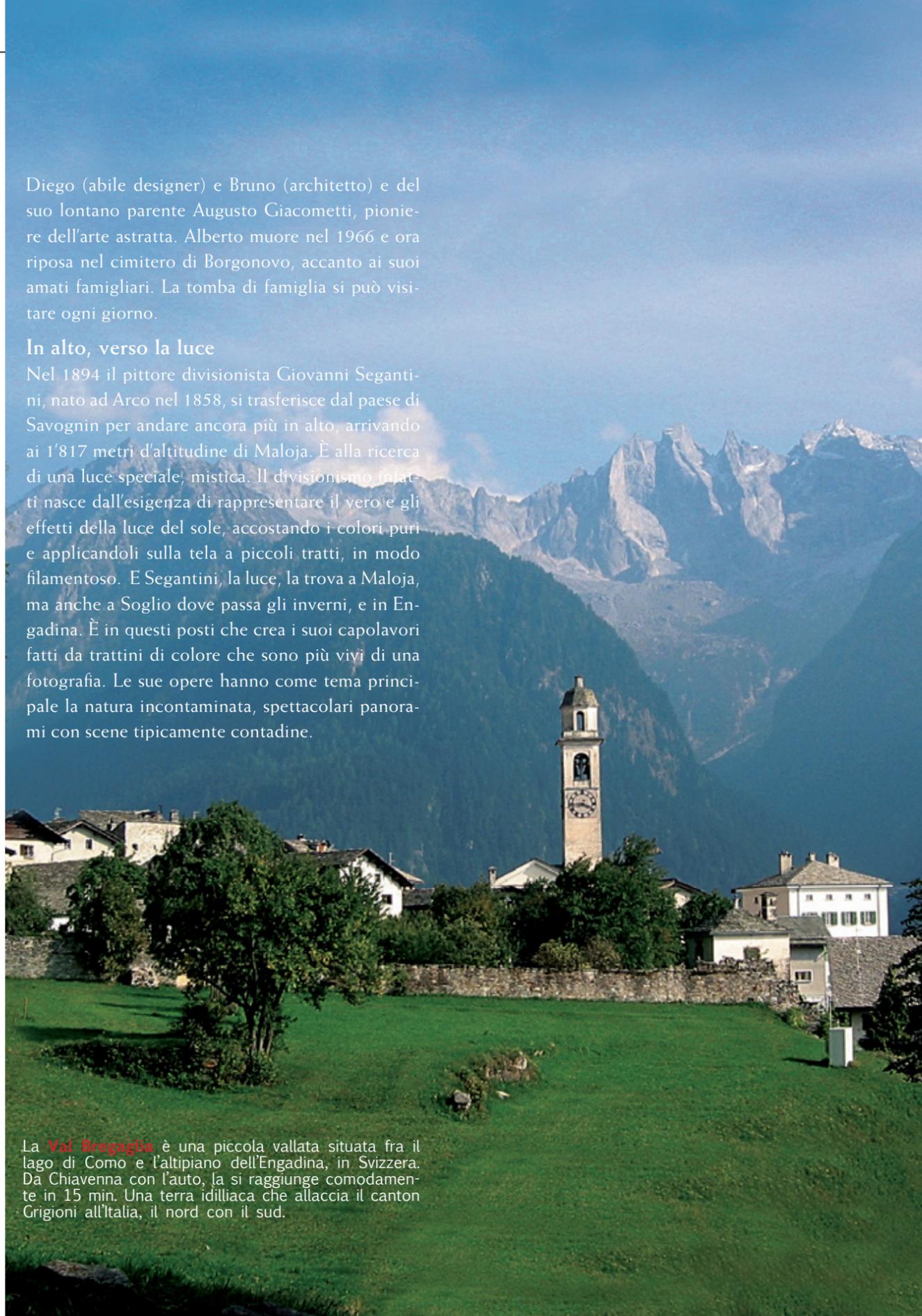
Camminare in Val Bregaglia seguire le orme dell'«L'uomo che cammina», osservando i paesaggi variegati, le montagne imponenti, la gente dei piccoli borghi, aiuta a comprendere meglio l'opera di questo grande artista e sicuramente ci aiuta a scoprire l'uomo che si cela dietro al Maestro. Alcune creazioni di Alberto Giacometti sono esposte nel Museo Ciäsa Granda a Stampa, che si trova poco più in basso dell'atelier e della casa dove visse la famiglia Giacometti. Nel museo si possono ammirare anche le opere di suo padre Giovanni, noto pittore appartenente al cosiddetto «colorismo svizzero», dei suoi fratelli

Diego (abile designer) e Bruno (architetto) e del suo lontano parente Augusto Giacometti, pioniere dell'arte astratta. Alberto muore nel 1966 e ora riposa nel cimitero di Borgonovo, accanto ai suoi amati famigliari. La tomba di famiglia si può visitare ogni giorno.

In alto, verso la luce

Nel 1894 il pittore divisionista Giovanni Segantini, nato ad Arco nel 1858, si trasferisce dal paese di Savognin per andare ancora più in alto, arrivando ai 1'817 metri d'altitudine di Maloja. È alla ricerca di una luce speciale, mistica. Il divisionismo infatti nasce dall'esigenza di rappresentare il vero e gli effetti della luce del sole, accostando i colori puri e applicandoli sulla tela a piccoli tratti, in modo filamentoso. E Segantini, la luce, la trova a Maloja, ma anche a Soglio dove passa gli inverni, e in Engadina. È in questi posti che crea i suoi capolavori fatti da trattini di colore che sono più vivi di una fotografia. Le sue opere hanno come tema principale la natura incontaminata, spettacolari panorami con scene tipicamente contadine.

La **Val Bregaglia** è una piccola vallata situata fra il lago di Como e l'altipiano dell'Engadina, in Svizzera. Da Chiavenna con l'auto, la si raggiunge comodamente in 15 min. Una terra idilliaca che allaccia il canton Grigioni all'Italia, il nord con il sud.



Pacchetto Arte & Cultura La Bregaglia conosciuta per i suoi paesaggi unici e spettacolari, la natura intatta e gli insediamenti storici di grande valore architettonico, ora rivela il suo lato artistico. La valle è stata il luogo di nascita e residenza di diversi artisti di fama mondiale. Segantini, Varlin, Alberto, Giovanni, Diego, Bruno e Augusto Giacometti. Tutti questi personaggi hanno lasciato dei segni indelebili nella cultura e nella storia di questo territorio. Con l'offerta speciale Arte & Cultura potrete vivere e conoscere i luoghi nei quali questi celebri pittori e scultori hanno vissuto e lavorato, acquisendo al contempo nuove forze ed energie per la vostra quotidianità. Il pacchetto vacanza (valido dal 1 giugno 2010 – 20 ottobre 2010) include: 2 pernottamenti con mezza pensione (categoria, a scelta, degli alberghi: Superior, Comfort, Standart o Low Budget), 1 buono per l'ingresso al Museo Ciäsa Granda o al Palazzo Castelmur a Stampa, 1 buono per l'ingresso al Museo Segantini St. Moritz e un buono per l'ingresso al Palazzo Veremate Franchi di Piuro, il tutto a partire da soli € 109.00 per persona. Info e prenotazioni presso Bregaglia Engadin Turismo, tel. +41 (0)81 822 15 55, info@bregaglia.ch.

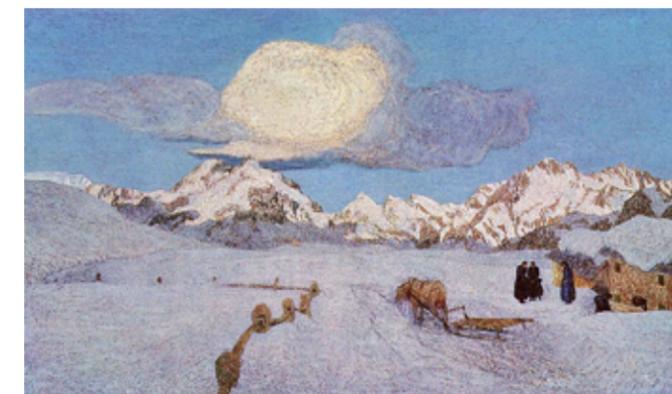


Alberto Giacometti nasce in Val Bregaglia nel 1901. Sin da piccolo Alberto ha l'opportunità di dedicarsi all'arte, grazie al padre Giovanni Giacometti e al padrino Cuno Amiet, entrambi noti pittori appartenenti al «colorismo svizzero». Alberto raggiunge il successo a Parigi, dove dal 1922 vive e lavora assistito dal fratello Diego. Dapprima si fa un nome con le opere surrealiste, ma la fama internazionale arriva quando attraverso la ricerca artistica della «rassomiglianza assoluta»

passa ad una nuova fase creativa, durante la quale nascono le sue suggestive statue filiformi in bronzo.

Giovanni Segantini, il pittore nato ad Arco nel 1858, si trasferisce in Bregaglia con tutta la famiglia nel 1894. A 36 anni Segantini ha già soggiornato in molti posti, ma è a Maloja – dove la luce è più pura – che la sua maturità artistica raggiunge il culmine. In Bregaglia diventa anche amico del pittore valligiano Giovanni Giacometti, padre del famoso Alberto Giacometti, e a volte i due dipingono assieme. Muore a soli 41 anni sullo Schafberg in Engadina, nel 1899.

Oggi a Maloja si può visitare il suo atelier e percorrere il suggestivo Sentiero Segantini che passa anche accanto alla tomba di famiglia. Il Museo Segantini, a St. Moritz, ospita numerose opere e schizzi del maestro, nonché il suo famoso «Trittico della Natura».



Segantini crea i suoi quadri ispirandosi ai paesaggi rupestri che lo circondano, dipinge le imponenti montagne della Bondasca, i pascoli alpini, le contadine al lavoro, e lavora incessantemente. Infine la ricerca di luce spinge l'artista a salire ai 2.700 metri dello Schafberg; per lavorare alla seconda tela del suo grande capolavoro, Il Trittico della Natura. Quando già ha cominciato a dipingere, un violento attacco di peritonite lo stronca, muore il 28 settembre 1899.

La presenza dell'artista a Maloja è ora ricordata dal «Sentiero Segantini» che parte dall'atelier dell'artista e attraverso quindici stazioni, ripercorre i luoghi dove sono state dipinte alcune delle sue opere più significative, come «La Morte» terza tela del Trittico. Il sentiero passa accanto alle suggestive cascate dell'Inno e arriva fino alla tomba di famiglia dell'artista, presso

il piccolo cimitero di Maloja. Il «Sentiero Segantini» è una stupenda passeggiata di circa due ore da fare con calma godendosi il panorama, l'aria buona e la luce meravigliosa.

L'atelier di Giovanni a Maloja è una riproduzione in legno e in scala ridotta, di quello che doveva essere il padiglione engadinese all'Esposizione Universale

di Parigi del 1900: una costruzione rotonda del diametro di 70 metri progettata dall'artista stesso. Le pareti del padiglione avrebbero dovuto ospitare una gigantesca raffigurazione pittorica del paesaggio bregagliotto ed engadinese, lunga 220 metri. L'opera rimase però incompiuta, ma da essa nacque il Trittico della Natura. Tre quadri che sono la summa della vita artistica di Giovanni Segantini e che adesso si possono ammirare nel Museo Segantini a St. Moritz. L'atelier del Maestro, situato accanto alla stradina che porta alla Torre Belvedere, è aperto al pubblico.

Alla Torre Belvedere di Maloja quest'estate, da metà giugno fino a fine settembre, verrà allestita un'interessante mostra interamente dedicata al pittore divisionista Giovanni Segantini. Partendo a piedi dall'atelier dell'artista in dieci minuti si raggiunge la torre, dalla quale tra l'altro si gode di una vista mozzafiato sia sulla Bregaglia che sull'Engadina.

In Bregaglia hanno lasciato le loro tracce anche innumerevoli artisti e abili artigiani senza nome: sulle case signorili decorate da sgraffiti, negli intagli in legno e negli affreschi del Palazzo Castelmur a Coltura. Inoltre varie gallerie d'arte espongono opere degli artisti valligiani di oggi e di ieri. E non

Info

Bregaglia Engadin Turismo
Strada Principale 101
CH - 7504 Stampa

Tel. +41 (0)81 822 15 55

Fax +41 (0)81 822 16 44

info@bregaglia.ch

www.bregaglia.ch

VAL BREGAGLIA

ART, LIGHT, AND LANDSCAPE

Discovering the cultural and artistic heritage of Bregaglia

Il Pizzo Badile, il Cengalo, il Gruppo Sciora: cathedrals of granite reaching ever upwards towards the clear Bregaglia skies. Natural works of the finest art framing a luxurious, breathtaking landscape below. But they're not the only examples of Art in Val Bregaglia. This beautiful Alpine valley has breathed life into artists of world renown, like Alberto Giacometti and his family, and it's also played host to the likes of Segantini and Varlin. These and many

others have all left their mark: and today we can all enjoy the landscapes that they have brought to their canvases with such mastery, run the gamut of emotions encompassed in their work and see what inspired them over the years.

Following "The man who walks"
The celebrated artist Alberto Giacometti was born in Borgonovo, Bregaglia in 1901. His expressive features, combining bewilderment and melancholy, stare out from the 100 fr. banknotes, together with his wiry bronze sculptures. One of these statues "The man who walks" was sold at a Sotheby's auction in February for 65 million pounds.

Albert Giacometti's talent and passion for Art began early. Whilst still a child at home in Stampa, he began to model the heads of his brothers Diego and Bruno, in clay. From 1922 he studied and worked in Paris, assisted by Diego who also acted as model. It was Diego who rescued the works which Alberto - dissatisfied - might well have destroyed.

The artist would return to Bregaglia regularly to rediscover his roots. "He would come back in November", nei-

Orari d'apertura musei

Il museo Ciäsa Granda si trova a Stampa (non lontano dall'Hotel Val d'Arca) ed è aperto tutti i giorni (anche la domenica) dal 1 giugno fino al 20 ottobre, dalle 14.00 alle 17.00. Il prezzo d'entrata è di CHF 8.- per gli adulti e di CHF 6.- per i bambini. Ulteriori informazioni: T. +41 (0)81 822 17 16. Il Palazzo Castelmur a Coltura è aperto da 1 giugno al 20 ottobre, da martedì a domenica dalle 14.00 alle 17.00 e dal 15 luglio al 15 settembre dalle 11.00 alle 17.00. Il prezzo d'entrata è di CHF 5.- per gli adulti e di CHF 2.- per gli scolari.



ghbours recall, "when the sun doesn't reach us here in the valley bottom. Looking for shade perhaps, rather than the light on the mountains". He rarely left the village, other than to paint watercolours of little corners of his beloved territory, and in the main he spent his time in his father's studio at Stampa, where he would draw, paint the local people or his family. In the evening he'd be chatting away in the restaurant Piz Duan. Alberto was a Bregaglia man through and through, a genial artist, modest and kind. Stampa remained a reference point for him throughout his life, and he would invariably put off his return to Paris for as long as possible.

Walking in Val Bregaglia you can follow in the footsteps of "The Man who walks", taking in the variety of landscape, the mountains which dominate, the people of the little villages and of course it helps to understand better the works of the artist and indeed perhaps the man himself. Some of his works are exhibited in the Museo Ciäsa Granda at Stampa, just below the family house. The museum also hosts some of the work of father Giovanni part of the so-called "Swiss colorismo", his brother Diego (a capable designer) and Bruno (architect) and a distant relative Augusto Giacometti, a pioneer of the abstract movement. Alberto died in 1966 and lies in the cemetery at Borgonovo alongside his family.

Towards the light

In 1894 the pointillist painter Giovanni Segantini, born at Arco in 1858, moved to Savognin to be at a higher altitude. He reached Maloja at 1817. He was searching for a particular light, one which he regarded as special and mystical.

Pointillism feeds on veracity and the effects of sunlight, and involves applying pure colour onto the canvas in filamentary form. Segantini found the light he was looking for at Maloja, at Soglio too in winter, and in Engadina. It was here that he created his finest works.

The cornerstone of his work was that of nature at its purest, magnificent views incorporating typical farming scenes. Segantini was clearly inspired by the rocky nature of the surrounding landscape, painting the imposing mountains of Bondasca, the high Alpine pastures, farmers at work, and he worked con-

stantly. His search for light drove him up as high as the 2,700 metres of Schafberg where he created the second canvas of his masterpiece *Il Trittico della Natura*. In the process of working on this, he suffered a violent attack of peritonitis and he died on 28th September 1899.

The artist's time spent in Maloja is commemorated by the "Segantini trail" which begins at his studio and takes in fifteen localities revisiting the scenes of some of his most important art works, like "La Morte" - being the third canvas of his *Trittico*. The path passes by the impressive waterfalls of the Inno and ends up, appropriately enough, at the family tomb, within the small cemetery at Maloja. It's a fantastic walk which takes around two hours along which you can enjoy some marvellous views, take in some healthy air and appreciate Segantini's 'very special' light.

Giovanni's studio at Maloja became the subject of a reproduction made in wood on a reduced scale which was meant to be part of the Engadin Pavilion at the Esposizione Universale di Parigi in 1900.

A circular construction of 70 metres diameter designed by the artist himself, it was to host a huge pictorial representation of the Bregaglia and Engadin landscapes fully 220 metres long.

The work however remained uncompleted, but from it emerged the *Trittico della Natura*. Three paintings which represent an overview of his artistic life and which are on show at the Museo Segantini at St. Moritz. Segantini's studio situated next to the little street which takes you to the Torre Belvedere is open to the public.

Many unnamed artists and quality craftsmen have left their mark in Bregaglia: elegant houses are decorated with graffiti, there are wood carvings and frescoes on the Palazzo Castelmur at Coltora. A number of art galleries display the works of the valley's artists past and present. And let's not overlook Varlin who chose to show his affection for his new fellow-townsmen by portraying them on a huge canvas "La gente del mio paese", in other words the people of Bondo. The work is on display at the Ciäsa Granda at Stampa. All in all Bregaglia is a small valley rich in art and culture and well worth a visit, alongside nature at its purest and magnificent landscapes.

Una montagna di Benessere



Cure Termali - Centro Estetico e Massaggi - Centro Fitness
Area Benessere - Bar Terrazza - Bar Ristorante - Sala Congressi



IL MISTERO DELLA PACE

THE MYSTERY OF LA PACE

Il Museo del Tesoro è uno di quei luoghi suggestivi, in cui si respira un'atmosfera antica.

È situato a Chiavenna, nella collegiata di San Lorenzo, complesso risalente al V secolo. Superato il magnifico porticato che delimita il cimitero, si entra nella piazza della canonica.

Il silenzio di questo spazio squadrato di marmo e cemento nel cui centro spicca un alto cipresso solitario, è rotto soltanto dal rumore dall'acqua che scende dalla fontana, amplificato dall'eco prodotta dalle pareti circostanti.

L'ingresso al museo è quasi anonimo: una porta che si confonde con le altre sulla facciata opposta a quella della chiesa. Solcata la soglia, protetta da allarme e sensori, si entra in una dimensione completamente diversa, raccolta.

Il chiarore abbagliante al di fuori del museo svanisce di colpo: le luci tenue del museo ci introducono nelle belle sale della galleria dove è conservato un vasto corredo di paramenti e arredi sacri, oltre ad un rarissimo codice musicale del XI secolo.

Quadri, opere lignee e manufatti antichi sono esposti nella loro prospettiva migliore, valorizzati da fasci di luce precisi.

Tutti gli oggetti provengono dalle chiese della Valchiavenna, donati dalle parrocchie al museo affinché

fossero valorizzati e protetti da adeguati impianti antifurto.

Il pezzo più ammirato della raccolta è la "Pace di Chiavenna", l'evangelario del XII secolo in oro sbalzato, decorato con un centinaio di gemme, altrettante perle e svariati smalti. È un capolavoro dell'oreficeria medioevale: 23 lamine d'oro montate su una tavola di noce formano un pezzo unico di inestimabile valore. Sulla copertina sono raffigurati i simboli degli evangelisti e la scritta in latino: "Vivano in Cristo e ottengano per mezzo suo il regno coloro che hanno fatto o fatto fare un'opera così".

L'origine di questo prezioso documento che deve il suo nome – Pace – al fatto che era usato come simbolo liturgico nella Messa nel momento del ringraziamento - è ancora avvolta nel mistero. Secondo la tradizione sarebbe stata donata a Chiavenna da un vescovo tedesco o francese: forse da Cristiano di Magonza che nel 1176 accompagnò il Barbarossa a Chiavenna.

I tanti segreti custoditi da questo prezioso e raro manufatto apparterranno per sempre alla sua storia, accrescendo il mistero e il fascino della Pace. Negli anni si sono succeduti innumerevoli studi condotti da eminenti storici, i quali hanno portato a interessanti scoperte sull'evangelario oltre a porre in evi-

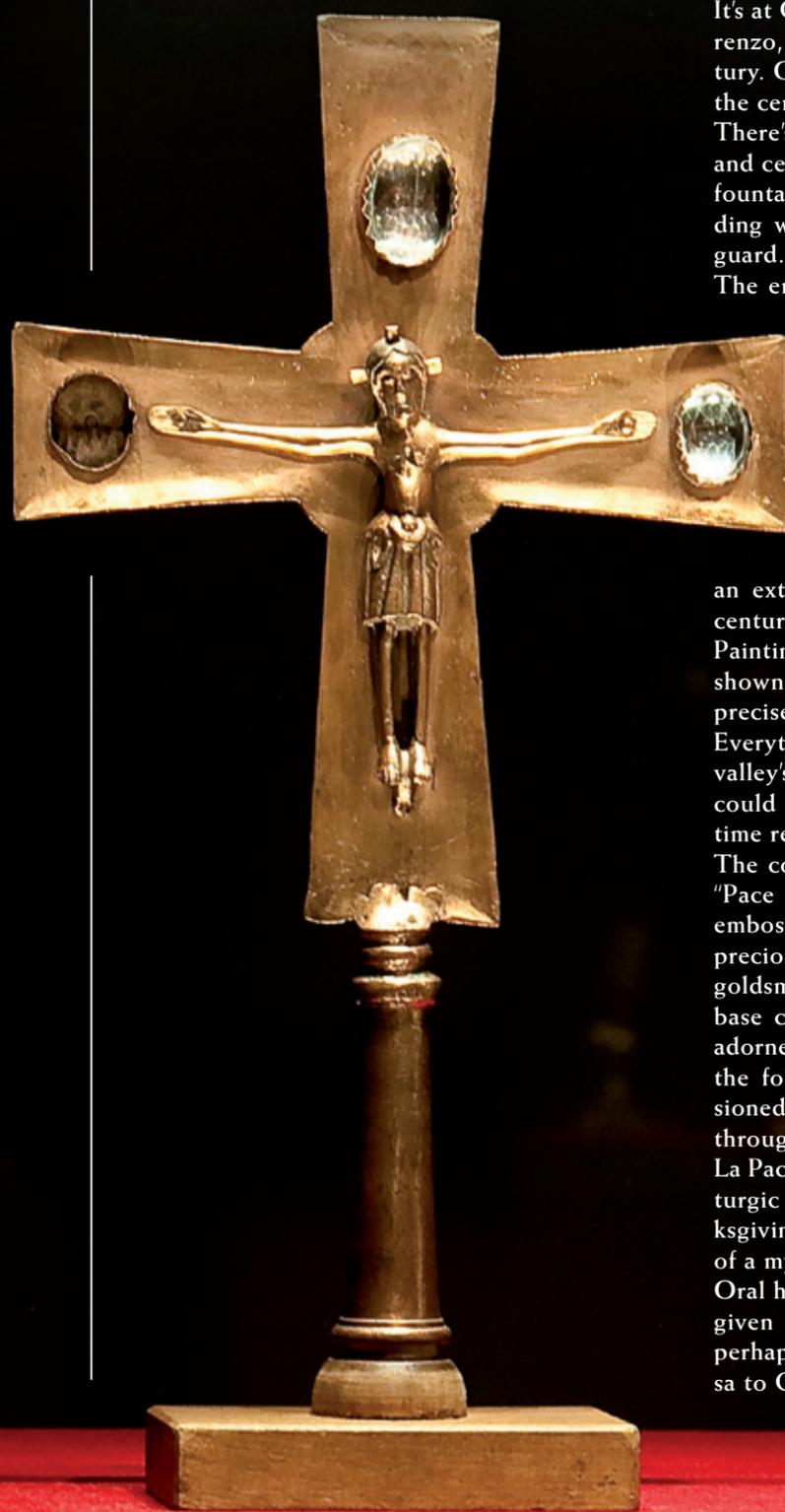
denza la presenza molto ricca di simboli che danno a questa opera un valore impensabile. Tra le varie rivelazioni spicca quella sulla figura di una fanciulla nello smalto ovale in cui è rappresentata la Madonna dell'Annunciazione. La giovane è raffigurata in ginocchio, ai piedi Maria, che guarda sorpresa e meravigliata verso l'arcangelo Gabriele posto nello smalto di fronte. I due ovali si richiamano a vicenda, visto che il loro tema comune è l'Annunciazione. L'identità della giovane non è chiara: osservando nel dettaglio l'ovale, si nota che la giovane è intenta a lavare qualche cosa in una sorta di catino. Gli esperti hanno ipotizzato che l'immagine della fanciulla possa avere una valenza esclusivamente simbolica. Il Vangelo di Luca, infatti, riferisce che Maria – nel colloquio con l'angelo – si definisce "serva del Signore". Nei vangeli apocrifi, ossia i testi non riconosciuti autentici dalla Chiesa, si dice che Maria volesse essere semplicemente la serva della Madre del Messia. Nei medesimi scritti, si precisa che l'annunciazione avvenne proprio mentre la Madonna era intenta a compiere lavori umili di casa, come attingere acqua dal pozzo con una brocca. La spiegazione sarebbe confermata anche da un'icona armena dell'Annunciazione, in cui l'anfora è ben visibile. La "Pace", dunque, svela nuovi segreti ai suoi estimatori.

Orari di apertura:

Dal 1° marzo 2010
Dal martedì al venerdì: 15 - 18
Sabato: 10 - 12 e 15 - 18
Domenica: 15 - 18



THE MYSTERY OF LA PACE



The Treasure Museum is one of those very special places which evokes an atmosphere of times long gone.

It's at Chiavenna within the collegiate church of San Lorenzo, a complex which itself goes back to the 5th century. Once through the magnificent porch which defines the cemetery, you enter the rectory courtyard.

There's an awesome silence to a square space of marble and cement broken only by the sound of water from the fountain, exaggerated by the echo effect from surrounding walls. At the centre a solitary tall cypress stands guard.

The entrance to the museum goes almost unnoticed, a modest door among others set on the wall opposite that of the church itself. But once across the threshold, protected as it is by alarms and sensors, you enter into a completely different dimension, totally absorbing.

The dazzling light outside has suddenly given way: within subtle lighting guides us to the fine galleries where a vast store of vestments and sacred vessels are displayed, along with an extremely rare musical manuscript from the 11th century.

Paintings, works in wood and other antique items are shown to their best advantage using imaginative and precise lighting.

Everything on display has found its way here from the valley's churches, donated by the parishes so that they could be more generally appreciated whilst at the same time remaining in safe custody.

The cornerstone of the collection is the much-admired "Pace di Chiavenna" the cover of an evangelistary in embossed gold, and decorated with around a hundred precious stones. It's an absolute masterpiece of medieval goldsmithry: 23 gold plates are mounted on a walnut base creating a unique, priceless object. The cover is adorned with the symbols of the four Evangelists and the following in Latin: "Those who made or commissioned such a work will live in Christ and will reach, through Him, the Kingdom of Heaven"

La Pace owes its name to the fact that it was used as a liturgical symbol during Mass specifically during the Thanksgiving phase, but its actual origin remains something of a mystery.

Oral history would suggest that it might well have been given to Chiavenna by a German or French bishop: perhaps Cristiano Magonza who accompanied Barbarossa to Chiavenna in 1176.



LE VIE

DEI CÀRDEN

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Mu.Vi.S - Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo
piazza S. Antonio (fraz. Corti) - Campodolcino

Sabato 15 maggio

INTRODUZIONE

Dott.ssa Enrica Guanella, responsabile di progetto

LE ALPI. CARATTERI GENERALI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE ASPETTI SOCIALI, ECONOMICI E CULTURALI DELLO SPAZIO ALPINO

Relatore: Dott. Guglielmo Scaramellini
orario: 9-13

Sabato 22 maggio

LE VIE ALPINE IN VALCHIAVENNA: VIA SPLUGA, VIA BREGAGLIA E LE "VIE DEI CÀRDEN"

Relatori: Geom. Enrico Jacomella e Consorzio Turistico Valchiavenna
orario: 9-12; 14-17 escursione guidata Cardinello - Isola

Sabato 5 giugno

INTRODUZIONE - 2010 ANNO INTERNAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ a cura di Legambiente Lombardia

LA BIODIVERSITÀ NELLE ALPI E LUNGO LE "VIE DEI CÀRDEN"

Relatore: Dott. Stefano Mayr
orario: 9-12; 14-17 lezione sul campo (Gualdera, Lèj de la Marsciüra)

Sabato 18 settembre

IL TURISMO RURALE E D'ALPEGGIO

Relatore: da definire
orario: 9-13

Sabato 25 settembre

LE ARCHITETTURE SULLE "VIE DEI CÀRDEN"

Relatori: Dott. Paolo Raineri e Arch. Cristian Copes
orario: 9-12; 14-17 escursione guidata ad Àvero

Sabato 2 ottobre

VIVI CON STILE! LA GESTIONE AMBIENTALE DELLE DESTINAZIONI E DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE

Relatori: Legambiente Lombardia
orario: 9-13

ISCRIZIONE GRATUITA

coffee break e pranzo (per gli incontri con impegno pomeridiano) offerti dall'organizzazione
per le giornate con pranzo è opportuna la prenotazione.

Info:

Mu.Vi.S - Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo
piazza S. Antonio - CAMPODOLCINO
www.museoviaspluga.it - email: info@museoviaspluga.it - tel. / fax: +39 0343 50628

Legambiente Valchiavenna - Lorenza Tam

Email: lory_tam@libero.it - tel. +39 340 3361225

Il programma delle giornate potrebbe subire variazioni. Vi preghiamo di contattare il Mu.Vi.S o Legambiente Valchiavenna per avere conferma del programma e degli orari.

LUGLIO

Data da destinarsi

CONCERTO JAZZ

Piazza Bertacchi, Chiavenna, ore 21.00. Organizzato da Comune di Chiavenna
Info: Consorzio Turistico, Tel. 0343 37485

SERATA MUSICALE

Presso Chiosco Acqua Merla, ore 21.00 Info: Ufficio Turistico di Campodolcino, Tel. 0343 50611

SERATA INCONTRO CON I PROTAGONISTI DELLA MONTAGNA

Info: presso CAI Valle Spluga, via degli argini, Madesimo

Per tutta l'estate

DISTRIBUZIONE BANDO ED ISCRIZIONI 11° CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA "LA MONTAGNA VALLE SPLUGA"

Tema libero (termine bando 31 ottobre 2010). Presso Ufficio Turistico di Campodolcino, Madesimo, Chiavenna e tutte le biblioteche di Valle. Organizzazione Pro Loco Campodolcino Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

CANYONING

Livello Base - Val Bodengo 1°, Livello Medio - Val Bodengo 2°, Livello Avanzato - Val Bodengo 3° - Parziale, Livello Esperti - Val Bodengo 3° - Integrale. Escursioni possibili tutti i giorni su prenotazione. Attrezzatura compresa. Costume, asciugamano e scarpe escluse. Per ragazzi a partire da 10-12 anni, con genitori
Info: Topcanyon, GA Pascal Van Duin, Tel. 335 5470126, info@topcanyon.com

"SPELEOCANYON" NEL CORMOR - LIVELLO AVANZATO

Si tratta di scendere le gole del torrente Cormor, che pochi millenni or sono è stato sepolto da una frana di macigni. La particolarità è la roccia di serpentino, di colore verde scuro.
Info: Topcanyon, GA Pascal Van Duin, Tel. 335 5470126, info@topcanyon.com

ARRAMPICATA SPORTIVA/FREECLIMB

Lezioni di arrampicata nelle falesie di Chiavenna
Info: Topcanyon, GA Pascal Van Duin, Tel. 335 5470126, info@topcanyon.com

Per tutto il mese

MOSTRA "LA VIA SPLUGA NELL'ARTE"

Presso il museo Mu.Vi.S.
Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

TORNEO SERALE DI CALCIO A 5

Inizio torneo presso il Centro Sportivo Campodolcino Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

CORSO DI TENNIS

Presso Centro Sportivo Campodolcino
Info: CSC, Tel. 0343 51058, Laura
Tel. 338 5720374

PROGRAMMA SEGNAZIONE SENTIERI

In giornate di bel tempo. Disponibilità di soci e volontari con giornate concordate dai responsabili
Referente: Mauro Premerlani
Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

Da luglio a gennaio 2011

RASSEGNA GASTRONOMICA "GIROSA- PORI"

Presso i Ristoranti aderenti. Brochure in distribuzione presso Uffici Turistici di Valle e ristoranti aderenti. Organizzazione Pro Loco Campodolcino
Info: Ufficio Turistico Tel. 0343 50611

Tutti i martedì

SCUOLA DI BALLO

Con la maestra Gianna, dalle ore 21.00, presso Ristoro Pos Motta
Info: Ristoro Pos Motta, Tel. 340 5476556

Tutti i giovedì

LIVE MUSIC

Presso American Bar Boggia di Gordona, dalle ore 22.30
Info: American Bar Boggia, Tel. 0343 43299

MERCATO

Campodolcino, dalle ore 8.00 alle ore 14.00
Info: Ufficio Turistico, tel. 0343 50611

Tutte le domeniche

SERATE DANZANTI

Dalle ore 21.00, presso Ristoro Pos Motta
Info: Ristoro Pos Motta, Tel. 340 5476556

Dall'11 al 17

VACANZA NATURA A BORGONUOVO CON LEGAMBIENTE

Colonia per bambini da 7 a 12 anni
Informazioni e iscrizioni: Legambiente Valchiavenna Onlus, Tel. 340 3361225, lory_tam@libero.it

Dall'11 al 25

INTER CAMPUS

Chiavenna Info: Hotel Aurora, Tel. 0343 32708

12 lunedì

CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI

Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino
Informazioni e iscrizioni: Tel. 0343 50611

13 martedì

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI

Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00
Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

14 mercoledì

CAMMINA E RACCONTA

Passeggiata con merenda per bambini, dal museo Mu.Vi.S. di Campodolcino a Portarezza. Ritrovo ore 14.00 presso Mu.Vi.S.
Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

ESCURSIONE

Con Guide Alpine
Informazioni e iscrizioni: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

Dal 15 al 30 agosto

GIOCHI E ANIMAZIONE PER BAMBINI

Dal lunedì al venerdì a Madesimo, con tre serate a settimana di spettacolo e baby dance
Informazioni e iscrizioni: Ufficio Turistico di Madesimo, Tel. 0343 53015

15 giovedì

A SPASSO CON LA GUIDA

Escursione in montagna con Associazione Guide Alpine Valchiavenna. Iscrizioni gratuite presso: Ufficio Turistico Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI

Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

16 venerdì

SUONANDO SOTTO LE STELLE

Cinzia Del Barba in concerto. Ore 21.00, presso Pratogiano, Chiavenna
Info: Pro Chiavenna, Tel. 0343 35327

NAVETTA DA MADESIMO AL MUSEO MU.VI.S.

Navetta da Madesimo al museo con visita guidata. Ore 16.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

SERATA A TEMA "ANCHE LE STUE EMIGRANO"

A cura di Paola Via. Presso il museo Mu.Vi.S. alle ore 21.00
Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI

Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino
Informazioni e iscrizioni: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

"SERATA DELLA MODA"

Verceia; a seguire, karaoke e discoteca
Info: Comune di Verceia, Tel. 0343 44137

Dal 16 al 18

DALLO SPLUGA ALLA BREGAGLIA

Mini trek in Valchiavenna
Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Franco Gallegioni, Tel. 380 5010018

17 sabato

VISITA GUIDATA AL GIARDINO ALPINO VALCAVA CON BOTANICO

La pulizia dell'alpe Info: Tel. 0343 53015

NOTE D'APERITIVO

Madesimo, Live Music dalle ore 18.00 alle 20.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

VAI COL LISCIO

Ballo liscio in piazza a Madesimo dalle ore 21.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

INAUGURAZIONE MOSTRA COLLETTIVA

Con opere di Paola Trussoni, Ivana Trussoni e Raffaella Tosi. Madesimo, presso Sala Carducci, ore 18.00 Info: Tel. 0343 53015

VISITA GUIDATA ETNOBOTANICA

Al Giardino botanico di Fraciscio e alla Cà Bardassa. Ritrovo ore 14.00 a Fraciscio
Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

TEATRO DIALETTALE "L'eva l'enda e IOLTAR"

Commedia in due atti scritta e diretta da Felice Scaramella. Ore 21.00 presso palestra comunale di Campodolcino Info: Tel. 0343 50611

"SULLE ORME DEI CONTRABANDIERI..." (VAL DELLA FORCOLA)

Itinerario: Escursione in Val della Forcola per scoprire i sentieri che percorrevano gli "sfrosàdör"
Info: Accompagnatori di Media Montagna "Ometto di sasso", info@omettodisasso.it, cell. 347 1212799

IL GRUMELLO DI MARSETTI IL VINO PARLANTE

Degustazione vini presso Enoteca La Specola, Chiavenna Info: Enoteca La Specola, Tel. 0343 32696

Dal 17 luglio al 1 agosto

MOSTRA COLLETTIVA

Madesimo, presso la sala Carducci, con opere di Paola Trussoni, Ivana Trussoni e Raffaella Tosi
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

Dal 17 luglio al 13 agosto

CINEMA SOTTO LE STELLE

Presso Cine Teatro Victoria, h. 21.15
Info: Cine Teatro Victoria, Tel. 0343 36666

17/18

SCUOLA DI ROCCIA SUL GRANITO DELL'ALBIGNA

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081, info@renatarossi.it

18 domenica

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Madesimo, in centro paese dalle ore 9.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

ARRAMPICATA ALBIGNA

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167

19 lunedì

LABORATORIO CREATIVO PER BAMBINI

Chiavenna
Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274



25 LUGLIO 2010



Amici Madonna
della Neve Lagünc



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

UNA CORSA CON I CAMPIONI...

INSIEME PER LA VITA

XI KILOMETRO VERTICALE

Chiavenna - Lagünc
da quota 352 a quota 1352

25° TROFEO AMICI MADONNA
DELLA NEVE LAGÜNC



PERCORSO CON
OMOLOGAZIONE FIDA
nr. 1/2008 del 08 marzo 2008

CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI
Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

Dal 19 al 23

SCOPRIRE IL TERRITORIO IN COMPAGNIA
Legambiente Valchiavenna organizza per bambini da 8 a 13 anni, gite in Valchiavenna
Info: Legambiente Valchiavenna Onlus, Tel. 340 3361225, lory_tam@libero.it

20 martedì

GITA TURISTICA ALLE TERME DI ANDEER (CH)

Gita turistica alla piscina termale di Andeer (CH), iscrizione € 10,00 presso Ufficio Turistico Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI
Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

21 mercoledì

CORSO DI CUCITO CREATIVO PER ADULTI
Chiavenna. Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

GITA CULTURALE
Gita all'Abbazia di Disentis, a Vella e Vrin, organizzata da Mu.Vi.S.
Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

ESCURSIONE - A. M. M.
Informazioni e iscrizioni gratuite presso: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

22 giovedì

A SPASSO CON LA GUIDA

Escursione in montagna con Associazione Guide Alpine Valchiavenna. Iscrizioni gratuite presso: Ufficio Turistico Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI
Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

23 venerdì

CORSO DI RICAMO PER BAMBINI
Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

NAVETTA DA MADESIMO AL MUSEO MU.VI.S.
Navetta da Madesimo al museo con visita guidata. Ore 16.00 Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI
Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

APERTURA SERALE MUVIS
Con visita guidata Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

CONCERTO DI MUSICA DAL VIVO SUL LUNGOLAGO "TIRAMISU"
Verceia Info: Comune di Verceia, Tel. 0343 44137

24 sabato

VISITA GUIDATA AL GIARDINO ALPINO VAL-CAVA CON BOTANICO

Colori e profumi del giardino
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

DIMOSTRAZIONE GRATUITA DI PATCHWORK
Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

NOTE D'APERITIVO
Madesimo, Live Music dalle ore 18.00 alle 20.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

CONCERTO "A TOUCH OF SWING"
Paolo Alderighi, Piano solo, ore 21.00 presso la Chiesa parrocchiale di Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

SPETTACOLO MUSICALE
Concerto de "I Trovatori Ensemble Adelchis", ore 21.00 presso Mu.Vi.S. Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

VENDEMMIE TARDIVE A CONFRONTO
Degustazione vini presso Enoteca La Specola, Chiavenna
Info: Enoteca La Specola, Tel. 0343 32696

GIORNATA DI INTERVENTO SUI SENTIERI
Sentiero Pianazzola - Strada dei morti
Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

24/25

INCONTRI SULLA PESCA A MOSCA
A partire dalle ore 9.00, Fishing Club Madesimo Vallespluga Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

ALPINISMO - SASSO MANDUINO
Sasso Manduino - Spigolo NW - 400 mt. IV
Suggestiva arrampicata in ambiente selvaggio e solitario
Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Colzada e R. Libera, Tel. 333 2640782 e 347 2454066

SPIGOLO NORD PIZZO BADILE
Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167 chinogeronimi@libero.it

25 domenica

XI KILOMETRO VERTICALE
Chiavenna - Lagünc, 25° Trofeo Amici Madonna della neve Lagünc. La grande sfida ai record del mondo; con Marco De Gasperi, Bernard De Matteis, Maria Grazia Roberti e molti altri.
Info: A.S.D. Mera Athletic Club, Tel. 338 6794381, info@merathletic.org

2° PROVA "TROFEO VALCHIAVENNA"
Valevole per il campionato regionale Lombardia
Info: Pista Tibikart Gordona, Tel. 0343 42540

ESCURSIONE
Escursione passo Baldiscio (m. 2350), organizzata dal CAI Valle Spluga
Info: presso CAI Valle Spluga, via degli argini, Madesimo

ARTIGIANI IN PIAZZA
Bancarelle artigianali per le vie di Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

SAGRA A BONDENO
Festa di San Giacomo a Bondeno con degustazione di piatti tipici Info: Tel. 0343 50611

FESTA DI SANTA MARIA MADDALENA A PIANAZZO
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

GITA ESCURSIONISTICA
Piz Languard - Engadina. Partenza h. 6, dislivello 1220 mt., A/R 9 ore, Diff. EE.
Referente: Ulisse Guanella, Tel. 0343 32085
Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

Dal 25 fino all'1 agosto

CONVEGNO ACLI COMITATO INTERNAZIONALE "CONTINENTI IN DIALOGO NELL'EUROPA DELLA GLOBALIZZAZIONE"
Presso Casa Alpina di Motta
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

26 lunedì

LABORATORIO CREATIVO PER BAMBINI
Chiavenna
Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274
CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI
Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino Info: Tel. 0343 50611

SPETTACOLO TEATRALE
Acli Lombardia Comitato Internazionale. Gian Achille Scarampo in "Label, questioni di etichetta". Sala convegni, ore 21.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

Dal 26 al 31

CORSO DI ARRAMPICATA
In collaborazione con l'Associazione Guide Alpine Valchiavenna, Informazioni ed iscrizioni presso l'Ufficio Turistico di Madesimo, Tel. 0343 53015

27 martedì

GITA TURISTICA ALLE TERME DI ANDEER (CH)
Gita turistica alla piscina termale di Andeer (CH), iscrizione € 10,00 presso Ufficio Turistico Madesimo Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 53015

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI
Presso Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00 Info: Ufficio Turistico Tel. 0343 50611

28 mercoledì

CORSO DI CUCITO CREATIVO
Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

VISITA GUIDATA AI CARDEN DI ISOLA CON MU.VI.S. Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

PRESENTAZIONE LIBRO "FACEVANO CASE"
Di D. Giovanoli, ore 21.00, presso museo Mu.Vi.S. Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

ESCURSIONE Con Guide Alpine Info: Ufficio Turistico Campodolcino Tel. 0343 50611

29 giovedì

A SPASSO CON LA GUIDA
Escursione in montagna con Associazione Guide Alpine Valchiavenna. Iscrizioni gratuite presso: Ufficio Turistico Madesimo Tel. 0343 53015

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI
Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00
Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

30 venerdì

SHOPPING IN MUSICA NEGOZI APERTI
Serata all'insegna della musica e dello shopping nelle principali piazze e vie del centro storico di Chiavenna. Dalle ore 20.00 alle ore 23.00
Info: Valchiavenna Shopping, Tel. 0343 32226, info@valchiavennashop.com

CORSO DI RICAMO PER BAMBINI
Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

NAVETTA DA MADESIMO AL MUSEO MU.VI.S.
Navetta da Madesimo al museo con visita guidata. Ore 16.00 Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 53015

CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI
Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino
Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

SERATA MUSICALE DJ LELE AND SISTERS
Ore 21.00 Piazza dei Ministrali Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

Dal 30 all'1 agosto

TREKKING ALL'OMBRA DEL MONTE ROSA: "...ALLA SCOPERTA DEI WALSER" (PIEMONTE E VAL D'AOSTA)
Itinerario: Piccolo trekking tra le valli del Monte Rosa, per vedere da vicino gli aspri versanti di questo massiccio, lungo le antiche vie. Accompagnatori di Media Montagna "Ometto di sasso", info@omettodisasso.it, cell. 347 1212799

ATTENDAMENTO A BORGHETTO
Val Febbraio CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

31 sabato

DIMOSTRAZIONE DI PATCHWORK
Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

INAUGURAZIONE NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI

In via I. De Giacomo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

SPETTACOLO DI FLAMENCO
Madesimo, ore 21.00 in piazza della Chiesa
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

SPETTACOLO DI ANIMAZIONE PER BAMBINI "L'ALBERO"
Ore 21.00 presso scuole Aldo Scaramellini
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

CONCERTO DI MUSICA DAL VIVO SUL LUNGOLAGO - MUSICA SKA
Verceia Info: Comune di Verceia, Tel. 0343 44137

SCUOLA DI CANYONING VAL BODENGO
Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081, info@renatarossi.it

I VINI BIANCHI DEL FRIULI
Degustazione vini presso Enoteca La Specola, Chiavenna
Info: Enoteca La Specola, Tel. 0343 32696

ALPINISMO
Via normale al Bernina
Info: Topcanyon, GA Pascal Van Duin, Tel. 335 5470126, info@topcanyon.com

AGOSTO

Data da destinarsi

SERATA INCONTRO CON I PROTAGONISTI DELLA MONTAGNA
Info: presso CAI Valle Spluga, via degli argini, Madesimo

SERATA MUSICALE
Presso Chiosco Acqua Merla, ore 21.00 (in caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata)
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

Per tutto il mese

RASSEGNA "GIROSAPORI"
Presso i Ristoranti aderenti. Brochure in distribuzione presso Uffici Turistici di Valle e ristoranti aderenti. Organizzazione Pro Loco Campodolcino
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

CORSI DI TENNIS
Presso Centro Sportivo Campodolcino
Info: CSC, Tel. 0343 51058, Laura, Tel. 338 5720374

USCITE INFRASETTIMANALI NEI CANYONS
Bodengo uno, due, tre; Val Pilotera
Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081, info@renatarossi.it

PROGRAMMA SEGNAURA SENTIERI
In giornate di bel tempo. Disponibilità di soci e volontari con giornate concordate dai responsabili.
Referente: Mauro Premertani
Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

Tutti i lunedì

ISPETTORATO MICOLOGICO
Presso Ufficio Turistico Madesimo, ore 15.00 - 16.00 Info: Tel. 0343 53015 Tutti i martedì

SCUOLA DI BALLO
Con la maestra Gianna, dalle ore 21.00, presso Ristoro Pos Motta
Info: Ristoro Pos Motta, Tel. 340 5476556 Tutti i mercoledì

CORSO DI CUCITO PER ADULTI
Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274 Tutti i giovedì

LIVE MUSIC
Presso American Bar Boggia di Gordona, dalle ore 22.30 Info: American Bar Boggia, Tel. 0343 43299

MERCATO
Campodolcino, dalle ore 8.00 alle ore 14.00
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

Tutti i venerdì fino al 20
SHOPPING IN MUSICA - APERTURA DEI NEGOZI

Serate all'insegna della musica e dello shopping nelle principali piazze e vie del centro storico di Chiavenna. Dalle ore 20.00 alle ore 23.00
Info: Valchiavenna Shopping, Tel. 0343 32226, info@valchiavennashop.com
Tutti i sabati

DIMOSTRAZIONE GRATUITA - REALIZZIAMO INSIEME UN PROGETTO
Chiavenna
Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274
Tutte le domeniche

SERATE DANZANTI
Dalle ore 21.00, presso Ristoro Pos Motta
Info: Ristoro Pos Motta, Tel. 340 5476556

Fino all'1

MOSTRA COLLETTIVA
Madesimo, presso la sala Carducci, con opere di Paola Trussoni, Ivana Trussoni e Raffaella Tosi
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

CONVEGNO ACLI COMITATO INTERNAZIONALE "CONTINENTI IN DIALOGO NELL'EUROPA DELLA GLOBALIZZAZIONE"
Presso Casa Alpina di Motta
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

ATTENDAMENTO A BORGHETTO
Val Febbraio
Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

Fino al 13

CINEMA SOTTO LE STELLE
Presso Cine Teatro Victoria, h. 21.15
Info: Cine Teatro Victoria, Tel. 0343 36666

Fino al 30

GIOCHI E ANIMAZIONE PER BAMBINI
Da lunedì a venerdì a Madesimo, con tre serate a settimana di spettacolo e baby dance
Informazioni ed iscrizioni presso: Ufficio Turistico - Pro Loco di Madesimo, Tel. 0343 53015

1 domenica

FESTA DEL PASTORE A MONTESPLUGA
Con Santa Messa al campo alle ore 11.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

FESTA DEL PELLEGRINO A ISOLA
Piatti a sorpresa sul lago di Isola dalle ore 11.30
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

ISCRIZIONI PER LA GITA SULL'ADDA
del 10 agosto (termini iscrizioni 8 agosto). Presso Ufficio Turistico Campodolcino. Organizzazione Pro Loco Campodolcino Info: Tel. 0343 50611

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA PERSONALE DI IVANA CARROZZI
Madesimo, presso la sala mostre
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

TREKKING ALL'OMBRA DEL MONTE ROSA: "...ALLA SCOPERTA DEI WALSER" (PIEMONTE E VAL D'AOSTA)

Itinerario: Piccolo trekking tra le valli del Monte Rosa, per vedere da vicino gli aspri versanti di questo massiccio, percorrendo le antiche vie.
Info: Accompagnatori di Media Montagna "Ometto di sasso",
info@omettodisasso.it, cell. 347 1212799

PIZZO DI PRATA VIA NORMALE
Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167
chinogeronimi@libero.it

SCUOLA DI CANYONING IN VAL BODENGO

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081, info@renatarossi.it

45ª CRONOSCALATA FRACISCIÒ - ANGELOGA (CAMPODOLCINO)

a ricordo di Alfredo Bongiani e Luigi Perfetti, già trofeo Fiorenzo Lupi. Gara di corsa in montagna libera a tutti. Ritrovo ore 8.00, chiusura iscrizioni ore 8.30, partenza gara ore 9.00
Info: Gruppo Podistico Valchiavenna Liguigas, Tel. 0343 36324, gpv.toni@libero.it

ALPINISMO

Via normale al Bernina
Info: Topcanyon, G.A. Pascal Van Duin, Tel. 335 5470126, info@topcanyon.com

Dall'1 al 15

MOSTRA PERSONALE DI IVANA CARROZZI

Madesimo, presso la sala mostre. Ingresso gratuito
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

2 lunedì

LABORATORIO CREATIVO "ART ATTACK" PER BAMBINI

Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI

Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino
Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

3 martedì

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI

Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00
Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

CONCERTO GRUPPO CANTODISCANTO
Musiche popolari del mondo. Ore 21.00, Piazza Bertacchi, Chiavenna Info: Consorzio Turistico Valchiavenna, Tel. 0343 37485

OPEN DAY FREE

Dalle ore 16.00 alle ore 18.30, con assistenza gratuita dei maestri, presso Golf Club Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

GITA TURISTICA TERME DI ANDEER (CH)
Gita turistica alla piscina termale di Andeer (CH), iscrizione € 10,00 presso Ufficio Turistico Madesimo Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 53015

4 mercoledì

COPPA AGENZIA PEDRONCELLI

Gara 9 buche Stableford, presso Golf Club Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

NOTE D'APERITIVO

Madesimo, Live Music dalle ore 18.00 alle 20.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

ESCURSIONE - A. M. M.

Informazioni e iscrizioni gratuite presso: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

4/5

PIZZO BADILE VIA NORMALE

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167
chinogeronimi@libero.it

Dal 4 al 7

TORNEO DI CALCETTO A MADESIMO

Per bambini e ragazzi
Informazioni ed iscrizioni presso: Ufficio Turistico - Pro Loco Madesimo, Tel. 0343 53015

5 giovedì

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI

Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

CONFERENZA "LA SINDONE: IL FUTURO DELLA RICERCA DOPO L'OSTENSIONE"

Relatore Prof. Bruno Barberis, Presidente del Centro Internazionale di Sindologia di Torino. Ore 21.00 presso la Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista a Campodolcino. Organizzazione Pro Loco Campodolcino e Parrocchia S. Giovanni Battista
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

A SPASSO CON LA GUIDA

Escursione in montagna con Associazione Guide Alpine Valchiavenna. Iscrizioni gratuite presso: Ufficio Turistico Madesimo Tel. 0343 53015

6 venerdì

CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI

Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino
Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

CORSO DI RICAMO PER BAMBINI

Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

NAVETTA DA MADESIMO AL MUSEO MU.VI.S.

Navetta da Madesimo al museo con visita guidata. Ore 16.00.

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

INAUGURAZIONE MOSTRA "VIGNETTE, ECOLOGIA, STORIE E RELIGIONI"

Caricaturisti per le vie di Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "DA CHIAVENNA ALLO SPLUGA"

Di Rosa Maria Corti più volte vincitrice del Premio Letterario "La Montagna Valle Spluga". Mu.Vi.S., ore 21.00. Organizzazione Pro Loco Campodolcino e Mu.Vi.S. Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

PIZZO CENGALO VIA NORMALE

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167

Dal 6 al 31

MOSTRA "VIGNETTE, ECOLOGIA, STORIE E RELIGIONI"

Madesimo, ingresso gratuito
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

7 sabato

COPPA MERIDIANA

Gara 9 buche Stableford, presso Golf Club Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

NOTE D'APERITIVO

Madesimo, Live Music dalle ore 18.00 alle 20.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

CARICATURISTI A MADESIMO

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

PREMIAZIONE TORNEO CALCETTO

Madesimo, Sala Convegni ore 21.00
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

ESCURSIONE

Al Pizzo Quadro (m. 3013) organizzata dal CAI Valle Spluga Info: presso CAI Valle Spluga, Madesimo

GARA DI PESCA

5° Trofeo Fishing Club Madesimo Vallespluga
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

APERITIVO IN PRO LOCO

Giardino della Pro Loco (retro Ufficio Turistico) al termine della Santa Messa ore 11.45 circa.
Organizzazione Pro Loco Campodolcino
Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

LA CAMINEDA

Marcia non competitiva per le vie di Campodolcino
Informazioni e iscrizioni presso: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

ESCURSIONE

Al Pizzo Quadro (m. 3013) - CAI Valle Spluga
Info: presso CAI Valle Spluga, Madesimo

COMMEMORAZIONE

Santa Messa in memoria di Don Luigi Re, ore 11.00, presso Chiesa di Sant'Ermagora - Associazione Amici di Motta Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

CENA SOCIALE

dell'Associazione Amici di Motta, aperta a soci, amici e simpatizzanti. Ore 20.00, Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

GITA ESCURSIONISTICA

Piz Julier con il C.A.S. Bregaglia. Partenza h. 6, dislivello 1500 mt., A/R 8.30 ore, Diff. AF (Alpinistica Facile).
Referente: Gianni Succetti, Cell. 331 4549891

8/9**PALÙ VIA KUFFNER**

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167
chinogeronimi@libero.it

9 lunedì**OPEN DAY FREE**

Dalle ore 16.00 alle ore 18.30, con assistenza gratuita dei maestri, presso Golf Club Madesimo
Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

LABORATORIO CREATIVO "ART ATTACK" PER BAMBINI

Chiavenna
Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI

Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

SERATA DELLE STELLE

Con la guida dell'astrofilo Giuseppe Piccinini. Osservazione del fenomeno delle stelle cadenti. Ritrovo ore 21.00 Piazza della Chiesa parrocchiale. Iscrizioni gratuite presso: Ufficio Turistico. Organizzazione Pro Loco Campodolcino
Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

10 martedì**CONCERTO DI SAN LORENZO**

Michele Montemurro al pianoforte e solisti duettanti.
Musiche di Chopin e Piazzolla. Ore 21.00 presso Palazzo Vertemate Franchi, Prosto di Piuro. Organizzato da Comune di Chiavenna e Comitato Chiavi d'Argento in collaborazione con Pro Chiavenna
Info: Consorzio Turistico, Tel. 0343 37485

GITA SULL'ADDA

Con l'imbarcazione ecologica denominata "Addarella" nella tratta Imbersago - Robbiate - Brivio. Organizzazione Pro Loco Campodolcino
Informazioni e iscrizioni presso: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

GITA TURISTICA ALLE TERME DI ANDEER (CH)

Gita turistica alla piscina termale di Andeer (CH), iscrizione € 10,00 presso Ufficio Turistico Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI

Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00

Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

ESIBIZIONE BMX

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

11 mercoledì**NOTE D'APERITIVO**

Madesimo, Live Music dalle ore 18.00 alle 20.00

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

MUNDIALITO

Torneo di calce per bambini e ragazzi

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

NOTTE SOTTO LE STELLE

Lezione di astronomia in compagnia di Andrea Grassi con escursione notturna dalle ore 20.30

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

DEGUSTAZIONE GUIDATA GRATUITA

di prodotti tipici locali - Pro Loco Campodolcino in collaborazione con l'associazione DE GUSTIBUS e l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Sondrio. Ore 18.00 presso Oratorio parrocchiale.

Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

ESCURSIONE

Con Guide Alpine Informazioni e iscrizioni: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

Dall'11 al 13**SAGRA DEI BOEE**

Degustazione piatti tipici, lotteria e musica

Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

12 giovedì**INTRATTENIMENTO PER BAMBINI**

Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00

Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

A SPASSO CON LA GUIDA

Escursione in montagna con Associazione Guide Alpine Valchiavenna. Iscrizioni gratuite presso:

Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

12/13**PIZZO DI PRATA ARRAMPICATA PARETE NORD**

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167

13 venerdì**CORSO DI RICAMO PER BAMBINI**

Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

NAVETTA DA MADESIMO AL MUSEO MU.V.I.S.

Navetta da Madesimo al museo con visita guidata. Ore 16.00 Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 53015

ESCURSIONE

Al Gruppo del Suretta (m. 3027), organizzata dal CAI Valle Spluga, Madesimo

CONCERTO CIRCO ABUSIVO

Gruppo Circo*Abusivo, alle ore 21.00 in centro Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

CORSO DI ARRAMPICATA PER RAGAZZI

Dalle ore 17.00 alle ore 19.00 presso palestra comunale di Campodolcino

Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

MERCATINI DI PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANALI SUL PONTE NUOVO

Verceia Info: Comune di Verceia, Tel. 0343 44137

Dal 13 al 15**SERATA AL RISTORO LARICI**

La cabinovia aprirà gratuitamente per il servizio serale dalle ore 19.00 alle ore 23.00

Info: Ristoro Larici, Tel. 0343 55376, larici@skiareavalchiavenna.it

14 sabato**FESTA DI PAESE**

A Castasegna, organizzata dall'Hockey Club Bregaglia Info: Ente turistico Bregaglia,

Tel. 0041 81 822 15 55, info@bregaglia.ch

COPPA NOYES

Gara 9 buche Stableford, presso Golf Club Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

NOTE D'APERITIVO

Madesimo, Live Music dalle ore 18.00 alle 20.00

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

FALO' SUGLI ALPEGGI

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

FIACCOLATA E FALO'

all'Alpe Motta. Ore 20.30 risalita con le fiaccole verso il santuario di N.S. d'Europa, a seguire falò e vin brûlé - Associazione Amici di Motta

Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

14/15**FESTA DELLA "MADUNA D'AUST"**

A Isola Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

MERCATINO DI CAMPODOLCINO

Antiquariato, hobbistica. Dalle ore 8.00 alle 23.00 presso area Sky Express (in caso di maltempo il mercato si terrà comunque nel parcheggio al coperto) Info: Ufficio Turistico,

Tel. 0343 50611

SCUOLA CANYONING IN VAL BODENGO

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081, info@renatarossi.it

I GRANDI BIANCHI MARCHIGIANI

Degustazione vini presso Enoteca La Specola, Chiavenna Info: Enoteca La Specola, Tel. 0343 32696

Dal 14 al 16**FESTA DI SAN ROCCO**

A Fracisio, degustazione piatti tipici, lotteria, tombola e musica

Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

PESCA

Organizzata dalla Parrocchia di Campodolcino

Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

SERATE DANZANTI

Dalle ore 21.00, presso Ristoro Pos Motta

Info: Ristoro Pos Motta, Tel. 340 5476556

15 domenica**COPPA DEL MAESTRO**

9 buche putting green a rientri, con consueta grigliata, presso Golf Club Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

CAMPIONATO SVIZZERO 2010

Gara internazionale

Info: Pista Tibikart Gordona, Tel. 0343 42540

PROCESSIONE SERALE PER LA FESTA DELL'ASSUNZIONE

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

APERITIVO IN PRO LOCO

Giardino Pro Loco (retro Ufficio Turistico) al termine della Santa Messa ore 11.45 circa. Organizzazione Pro Loco Campodolcino

Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

TOMBOLATA

Ore 21.00 presso Casa Alpina di Motta - Associazione Amici di Motta Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

FESTA MADONNA DELLE VALLI

All'Alpe Groppera

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

15/16**FESTA DI SAN ROCCO**

Sull'Alpe Andossi. Alle ore 10.00 Santa Messa, a seguire incanto dei canestri

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

PIZZO BADILE SPIGOLO NORD

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167

16 lunedì

Dalle ore 16.00 alle ore 18.30, ingresso libero al campo da golf con assistenza gratuita dei maestri

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

FESTA DELLA MADONNA DEL LAGO AZZURRO

Ore 10.00 Santa Messa, a seguire incanto dei canestri e degustazione di piatti tipici presso il ristorante Baita del Sole; è gradita la prenotazione

Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

XX GRAN CAMINADA

Organizzata da CAI Valle Spluga

Info: presso CAI Valle Spluga, Madesimo

SERATA DI CABARET

Con Ado, ore 21.00 presso la Piazza della Chiesa di Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

17 martedì**INTRATTENIMENTO PER BAMBINI**

Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00

Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

ESCURSIONE**CON GUIDE ALPINE**

Informazioni e iscrizioni: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

GITA TURISTICA ALLE TERME DI ANDEER (CH)

Gita turistica alla piscina termale di Andeer (CH), iscrizione € 10,00 presso Ufficio Turistico Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

ESIBIZIONE MOTO CROSS

Con Matteo Grattarola, Campione italiano di massima categoria 2009 e altri atleti, alle ore 21.00 in centro Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

18 mercoledì**COPPA BICOCCA**

Gara 9 buche Stableford, presso Golf Club Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

A SPASSO CON LA GUIDA

Escursione in montagna con Associazione Guide Alpine Valchiavenna. Iscrizioni gratuite presso:

Ufficio Turistico Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

GITA CULTURALE

Maloja e Saint. Moritz, sulle tracce di Segantini e Giacometti. Iscrizioni presso Mu.Vi.S.

Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

TEATRO DIALETTALE "L'EVA L'ENDA E IOLTAR"

Commedia in due atti scritta e diretta da Felice Scaramella. Ore 21.00 presso palestra comunale di Campodolcino

Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

NOTE D'APERITIVO

Madesimo, Live Music dalle ore 18.00 alle 20.00

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

18/19**PIZZO BADILE VIA CASSIN**

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167

chinogeronimi@libero.it

19 giovedì**INTRATTENIMENTO PER BAMBINI**

Campodolcino, dalle ore 15.30 alle ore 18.00

Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

LA FERA DE MADESIM

Laboratori artigianali per le vie del paese e degustazione di prodotti tipici

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

20 venerdì**CORSO DI RICAMO PER BAMBINI**

Chiavenna

Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

NAVETTA DA MADESIMO AL MUSEO MU.V.I.S.

Navetta da Madesimo al museo con visita guidata. Ore 16.00

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

ESCURSIONE - A.M.M.

Informazioni e iscrizioni gratuite presso: Ufficio Turistico Campodolcino

Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

RISOTTATA IN COMPAGNIA

Organizzata dalla Pro Loco Campodolcino. Distribuzione gratuita di risotto.

Giardino Pro Loco (retro Ufficio Turistico) ore 19.00 Tel. 0343 50611

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LE PAROLE E LA PIETRA"

Di Fabio Clerici; Madesimo, ore 18.00

Sala Convegni, Tel. 0343 53015

21 sabato**MUSICA IN CANONICA**

Concerto di Miriam Cipriani. Ore 21 canonica di San Lorenzo Chiavenna. Pro Loco, Tel. 0343 35327

VISITA GUIDATA**AL GIARDINO ALPINO VALCAVA**

CON ESPERTO BOTANICO

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

COPPA DEL PRESIDENTE

Gara 9 buche Stableford, Golf Club Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

NOTE D'APERITIVO

Madesimo, Live Music dalle ore 18.00 alle 20.00

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

SERATA MUSICALE

Ado Mauri, ore 21.00, Piazza Ministrali Info: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

VAI COL LISCIO

Ballo liscio dalle ore 21.00 in piazza della Chiesa di Madesimo Info: Tel. 0343 53015

SERATA AL RISTORO LARICI

La cabinovia aprirà gratuitamente per il servizio serale dalle ore 19.00 alle ore 23.00

Info: Ristoro Larici, Tel. 0343 55376

"GLI ULTIMI "GIGANTI" DI GHIACCIO"

Itinerario: giro ad anello con geologo verso il bivacco Cecchini, per osservare da vicino quel che resta del ghiacciaio del Pizzo Ferrè.

info@omettodisasso.it, cell. 347 1212799

IL PROSECCO E LE SUE SFUMATURE

Degustazione vini presso Enoteca La Specola, Chiavenna Info: Enoteca La Specola, Tel. 0343 32696

21/22**FESTA DI SAN BERNARDO**

In Val Bodengo, organizzata dagli amici della Val Bodengo Info: Tel. 348 0170254

Dal 21 al 23**MONTE BIANCO VIA NORMALE**

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167

22 domenica**TROFEO GIOVANNA PASINI**

Gara regionale di corsa in montagna, 30° edizione Prata - Pratella

Info: A.S.D. Mera Athletic Club, Tel. 338 6794381,

APERITIVO IN PRO LOCO

Giardino Pro Loco (retro Ufficio Turistico) al termine della Santa Messa alle ore 11.45 circa.

Organizzazione Pro Loco Campodolcino

Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

ESCURSIONE

Cima Val Loga (m. 3003), organizzata da CAI Valle Spluga Info: presso CAI Valle Spluga, Madesimo

Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

GITA ESCURSIONISTICA

Valmalenco - Passo Campagneda - Val Poschiavo. Partenza h. 7, dislivello 620 mt., A/R 8.30 ore, Diff. EE. Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

23 lunedì**LABORATORIO CREATIVO "ART ATTACK" PER BAMBINI**

Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

24 martedì**GITA TURISTICA TERME DI ANDE**

25 mercoledì**A SPASSO CON LA GUIDA**

Escursione in montagna con Associazione Guide Alpine Valchiavenna. Iscrizioni gratuite presso: Ufficio Turistico Madesimo Tel. 0343 53015

CAMMINA E RACCONTA

Passeggiata per bambini dal Mu.Vi.S. a Portarezza con merenda. Ritrovo ore 14.00 presso Mu.Vi.S. Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

26 giovedì**PIZZOCCHERATA A MADESIMO**

Ore 21.00, presso il teatro Società Democratica Operaia, Chiavenna. Opera teatrale su Franz Schubert. A cura dell'Associazione di ClassicaViva e pianista e musicologo Luca Ciammarughi

27 venerdì**L'ULTIMA SONATA**

Ore 21.00, presso il teatro Società Democratica Operaia, Chiavenna. Opera teatrale su Franz Schubert. A cura dell'Associazione di ClassicaViva e pianista e musicologo Luca Ciammarughi

CORSO DI RICAMO PER BAMBINI

Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

NAVETTA DA MADESIMO AL MUSEO MU.VI.S.

Navetta da Madesimo al museo con visita guidata. Ore 16.00 Info: Ufficio, Tel. 0343 53015

ESCURSIONE

Con Guide Alpine Informazioni e iscrizioni: Ufficio Turistico Campodolcino, Tel. 0343 50611

Dal 27 al 29**VACANZE NATURA**

Trek, canyoning e arrampicata in Valchiavenna e dintorni Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Franco Gallegioni, Tel. 380 5010018, franco.gallegioni@tiscali.it

28 sabato**LA VIA SPLUGA**

Video e approfondimenti. Ore 21.00 presso Mu.Vi.S. Info: Mu.Vi.S., Tel. 0343 50628

VAI COL LISCIO

Ballo liscio dalle ore 21.00 in piazza della Chiesa di Madesimo Info: Tel. 0343 53015

CONCERTO DI MUSICA DAL VIVO SUL LUNGOLAGO

Vercia Info: Comune di Vercia, Tel. 0343 44137

28/29**SCUOLA DI CANYONING VAL BODENGO**

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081, info@renatarossi.it

I TIPICI DI VALTELLINA E VALCHIAVENNA

Degustazione vini presso Enoteca La Specola, Chiavenna Info: Enoteca La Specola, Tel. 0343 32696

GITA FRACISCIO-ANGELO

Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

29 domenica**SAGRA DEI CROTTI CHIAVENNA**

Dalle 10 alle 18, apertura dei percorsi "Andem a Crot". Inaugurazione ore 11. Apertura Crotti dalle ore 10 alle 24. Info: Tel. 0343 35327

APERITIVO IN PRO LOCO

Giardino Pro Loco (retro Ufficio Turistico) al termine della Santa Messa. Organizzazione Pro Loco Campodolcino Tel. 0343 50611

GITA ESCURSIONISTICA - CAI

Val Mesolcina - Bivacco Pian Grand. Partenza ore 6.30, dislivello 800 mt., A/R 8.30, Diff. EE. Referente: Mauro Premerlani, Tel. 0343 34281

30 lunedì**LABORATORIO CREATIVO "ART ATTACK" PER BAMBINI**

Chiavenna Info: Merceria Cris, Tel. 0343 32274

SETTEMBRE**Per tutto il mese****RASSEGNA "GIROSAPORI"**

Presso i Ristoranti aderenti. Brochure in distribuzione presso Ufficio Turistico e ristoranti aderenti. Organizzazione Pro Loco Campodolcino. Info: Ufficio Turistico, Tel. 0343 50611

PROGRAMMA SEGNATURA SENTIERI

In giornate di bel tempo. Disponibilità di soci e volontari con giornate concordate dai responsabili. Referente: Mauro Premerlani Tel. 0343 34281

SCUOLA DI ALPINISMO E SCI-ALPINISMO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

6 lezioni teoriche CAI Morbegno e 6 uscite il sabato pomeriggio e la domenica. Iscrizioni fino al 27/08/10 c/o CAI Morbegno. Referente: Gianfranco Cason, Tel. 0343 32905

Tutti i giovedì**LIVE MUSIC**

Presso Bar Boggia di Gordona, dalle ore 22.30

3 venerdì**SAGRA DEI CROTTI**

Chiavenna, apertura Crotti dalle ore 17.00 alle ore 24.00 Info: Pro Chiavenna, Tel. 0343 35327

4 sabato**SAGRA DEI CROTTI**

Chiavenna, apertura Crotti e percorsi "Andem a Crot" dalle ore 10.00 alle ore 18.00 Info: Pro Chiavenna, Tel. 0343 35327

4/5**CONCERTO "DIE GLOCKEN VON PLURS" (LE CAMPANE DI PIURO)**

Ore 21.00, presso località Belfort, Borgonuovo di Piuro. Opera per soli, coro e orchestra, con la partecipazione della Corale Laurenziana e della Corale di Prosto. Associazione Scavi di Piuro Info: Consorzio Turistico, Tel. 0343 37485

VALLE AUROSINA

Salita al Monte Gruf da nord Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Franco Gallegioni, Tel. 380 5010018, franco.gallegioni@tiscali.it

I TIPICI DI VALTELLINA E VALCHIAVENNA

Degustazione vini presso Enoteca La Specola, Chiavenna Info: Enoteca La Specola, Tel. 0343 32696

5 domenica**V° PALIO VALLESPLUGA**

Gara a squadre di pesca alla trota - torrente Scalcoggia, Madesimo. Fishing Club Madesimo Valle Spluga Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

ASSEMBLEA SOCI CENTRO STUDI STORICI VALCHIAVENNASCHI E VISITA GUIDATA

Madesimo, ore 10.00 Santa Messa, 10.45 assemblea presso Sala Assemblee, 13.00 pranzo presso Ristorante Il Cantinone. Segue visita guidata all'Osteria Vegia e a Pianazzo e Teggate Info: info@clavenna.it, Tel. 0343 35382

SAGRA DEI CROTTI

Chiavenna, apertura dei percorsi "Andem a Crot" dalle ore 10.00 alle ore 18.00. Apertura Crotti dalle ore 10.00 alle ore 24.00 Info: Pro Chiavenna, Tel. 0343 35327

INAUGURAZIONE DEL NUOVO CAMPETTO DA TENNIS E CALCETTO IN SINTETICO

Vercia Info: Comune di Vercia, Tel. 0343 44137

INIZIO CORSO DI ROCCIA PER PRINCIPIANTI

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Marco Geronimi, Tel. 339 6587167 chinogeronimi@libero.it

ESCURSIONE IN QUOTA NELLA VALLE BONGIASCA

(Traversata Rifugio Sciora- Rifugio Sasc Furà) Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081, info@renatarossi.it

GITA ESCURSIONISTICA

Svizzera: Val Schonn - Piz Beverin. Partenza h. 6.30, dislivello 1200 mt., A/R 7 ore, Diff. EE.

Referente: Renato Colombo, Cell. 333 5068479 Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

9 giovedì**SERATA DELLE SIEPI E DEL MEZZOFONDO**

Riunione regionale presso lo stadio comunale di Via Moro a Chiavenna. Ritrovo ore 19.00, chiusura iscrizioni ore 19.30, inizio gare ore 20.00 Info: Gruppo Podistico Valchiavenna Liguigas, Tel. 0343 36324, gpv.toni@libero.it

11 sabato**SAGRA DEI CROTTI**

Chiavenna, apertura Crotti e percorsi "Andem a Crot" dalle ore 10.00 alle ore 18.00 Info: Pro Chiavenna, Tel. 0343 35327

CONCERTO DI MUSICA DAL VIVO SUL LUNGOLAGO - MUSICA "SURF"

Vercia Info: Comune di Vercia, Tel. 0343 44137

USCITA CANYONING "BODENGO DUE"

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081, info@renatarossi.it

GIORNATA DI INTERVENTO SUI SENTIERI

Sentiero: Croset - Deserto Info: CAI Chiavenna, info@caichiavenna.it

11/12**I TIPICI DI VALTELLINA E VALCHIAVENNA**

Degustazione vini presso Enoteca La Specola, Chiavenna

Info: Enoteca La Specola, Tel. 0343 32696

ALPINISMO

Via normale al Bernina Info: Topcanyon, GA Pascal Van Duin, Tel. 335 5470126, info@topcanyon.com

12 domenica**SAGRA DEI CROTTI**

Chiavenna, apertura dei percorsi "Andem a Crot" dalle ore 10.00 alle ore 18.00, apertura Crotti dalle ore 10.00 alle ore 24.00 Info: Pro Chiavenna, Tel. 0343 35327

3° TROFEO CITTA' DI MADESIMO

Gara di mountain bike cross country. Circuito 3 prov campionato provinciale Info: Ufficio Turistico Madesimo, Tel. 0343 53015

"LE GOLE DEL CARDINELLO: ...ITINERARIO TRA STORIA E GEOLOGIA" (VAL SAN GIACOMO)

Itinerario: Escursione lungo il tratto più temuto dell'antica Via Spluga Info: Accompagnatori di Media Montagna "Ometto di sasso", info@omettodisasso.it, cell. 347 1212799

USCITA CANYONING "BODENGO UNO"

Info: Associazione Guide Alpine Valchiavenna, G.A. Renata Rossi, Tel. 333 1905081, info@renatarossi.it



Il calendario può subire variazioni.

PROPOSTE DI SOGGIORNO IN VALCHIAVENNA**ESTATE 2010****PREZZI:**

| DAL | AL | 3 NOTTI | 6 NOTTI |
|------------|-------------|-------------|-------------|
| | IN HOTEL*** | IN HOTEL*** | IN HOTEL*** |
| 01/06/2010 | 15/07/2010 | € 150,00 | € 280,00 |
| 16/07/2010 | 10/09/2010 | € 170,00 | € 300,00 |
| 11/09/2010 | 31/10/2010 | € 150,00 | € 280,00 |

DESCRIZIONE:

- numero notti come da tabella con trattamento di mezza pensione (prezzo per persona in camera doppia);
- visita accompagnata alla dimora rinascimentale Palazzo Veremate Franchi;
- visita accompagnata allo storico Mulino di Bottonera, antico pastificio;
- omaggio gastronomico;
- materiale informativo della Valchiavenna;

SUPPLEMENTI:

camera singola da concordare con le singole strutture.

NOTE: transfer con mezzi propri.**INFORMAZIONI:**

Consorzio Turistico Valchiavenna
consorzioturistico@valchiavenna.com
Tel. +39 0343 37485

PRENOTAZIONI

HOTEL AURORA
Tel. +39 0343 32708 info@albergoaurora.it

HOTEL PIURO
Tel. +39 0343 32823 info@albergo-piuro.com

HOTEL S. LORENZO
Tel. +39 0343 34902 info.sanlorenzo@yahoo.it

HOTEL CONRADI
Tel. +39 0343 32300 info@hotel-conradi.com

HOTEL CRIMEA
Tel. +39 0343 34343 info@hotelcrimea.net



FISIOTERAPISTI E TERAPIE NATURALI

Massofisioterapista Franco Faoro
23023 Chiavenna (SO)
Via A. Volta, 81
Tel. 0343 37376

Non ti scordar di te
23020 Santa Croce di Piuro (SO)
Strada per Boate, 13
Cell. 348 7035031
Milano - Via Binda, 5
Cell. 0343 1049174

NOLEGGIO ATTREZZATURE SCI
Olympic Sport - Madesimo
Tel. 0343 53049

Pedro ski enter
Madesimo - Cell. 347 8941086

Sport Baldiscio
Campodolcino - Tel. 0343 54172
Cell. 338 3175342

Sport Deghi
Madesimo - Tel. 0343 53372

Blossom Skis La Sosta
Prata Campportaccio
Tel. 0343 36723

Scuole sci, maestri sci club
Scuola Italiana Sci Madesimo
Tel. 0343 54155

Scuola di sci Campodolcino
Cell. 339 6969840

Giovannoni Roberto
Cell. 335 258462
Pezzini Tiziana - Cell. 347 4302060

Sci Club Campodolcino
Cell. 335 8133123

Circolo Sciatori di Madesimo
Tel. 0343 56105

CENTRI SPORTIVI

Centro sportivo Chiavenna
via Cerfaglia - Tel. 0343 35068
piscina 25 metri, due campi tennis coperti, pattinaggio su ghiaccio coperto

ABBIGLIAMENTO

Alle Città d'Italia
Chiavenna - +39 0343 290077

Blossom Ski Store
Prata Campportaccio - +39 0343 36723

Buzzetti Sport
Madesimo - +39 0343 53698

Effe Tre Sport
Chiavenna - +39 0343 34619

Il Faggio
Chiavenna - +39 0343 33010

Olympic Sport
Madesimo - +39 0343 54330

Stilnovo
Chiavenna - +39 0343 32840

Oscar Cap
Prata Campportaccio
+39 0343 35540

MERCERIA

Merceria Cris
Chiavenna - +39 0343 32274

Triaca lane e merceria
Chiavenna - +39 0343 33775

Sport Baldiscio
Isola di Madesimo - +39 0343 54172
Cell. +39 338 3175342

GUIDE ALPINE ACCOMPAGNATORE MEDIA MONTAGNA

Associazione Guide alpine Valchiavenna
Tel. 380 5010018

Guida alpina Pascal Van Duin
Tel. 335 5470126

Gruppo Ometto di Sasso
Tel. 333 7952632

UFFICI TURISTICI - IMPIANTI DI RISALITA

Consorzio per la promozione Turistica della Valchiavenna
Chiavenna (SO) Viale Matteotti, 4 - Tel. 0343 37485 - Fax 0343 37361
Chiavenna (SO) p.zza Caduti Tel. e Fax 0343 33442
www.valchiavenna.com
www.madesimo.com

Ufficio turistico Madesimo
Via alle Scuole - Tel. 0343 53015
Ufficio turistico Campodolcino
Via Don Ballerini n. 2
Tel. 0343 50611

Skiarea Valchiavenna
Madesimo (SO) Via Per Motta, 6
Tel. 0343 55311 - Fax 0343 53032
www.skiareavalchiavenna.it

EMERGENZE

Ospedale di Chiavenna (SO) e Pronto Soccorso
Via Della Cereria, 4 Tel. 118 - 0343 67111

Carabinieri
Viale Maloggia, 44 Chiavenna - Tel. 112

Polizia Stradale Provinciale
Trivulzia Mese - Tel. 113

Vigili del Fuoco Provinciale
Trivulzia Mese - Tel. 115

Soccorso Alpino
Tel. 118

AutoPiù Gommista Soccorso Auto
Tel. 0343 42697

TRASPORTI

Bus STPS
Chiavenna (SO) - Presso stazione
Trenitalia - Tel. e Fax 0343 33442

Autostradale Milano-Madesimo
Milano - P.zza Freud - Tel. 02.637901

Autonoleggio Taxi Albiniano Carmine
Campodolcino (SO) - Via S. Antonio, 9
Tel. 329 2150632

Autonoleggio Taxi Bus Ciocca
Prata Campportaccio (SO) Via Mera, 1
Tel. 338 8332068

Autonoleggio Nettuno Viaggi
Madesimo (SO) Via Scalcoggia, 10
Tel. 347 6851515

Autonoleggio Lago e Valli
Novate Mezzola - Tel. 333 4802639

Autonoleggio Como Lake
Tel. 366 1008353

Trenitalia Stazione di Chiavenna
P.zza Martiri della Libertà
Tel. 892021

Deposito bagagli
Chiavenna (SO) - Presso stazione
Trenitalia - Tel. e Fax 0343 33442

Stazione servizio Esso
Chiavenna - 0343 36738

ALBERGHI e CASE VACANZA

Casa Alpina Motta ***
Campodolcino +39 0343 52011

Casa Alpina S. Luigi **
Campodolcino +39 0343 51235

Stella Alpina **
Campodolcino +39 0343 50122

Aurora ***
Chiavenna +39 0343 32708

Conradi ***
Chiavenna +39 0343 32300

Crimea ***
Chiavenna +39 0343 34343

Flora **
Chiavenna +39 0343 32254

San Lorenzo ***
Chiavenna +39 0343 34902

Maloja **
Dubino +39 0342 687936

Arlecchino ***
Madesimo +39 0343 53005

Emet ****
Madesimo +39 0343 53395

Mangusta **
Madesimo +39 0343 53095

Park Il Boscone ****
Madesimo +39 0343 53628

Posta Montespluga **
Madesimo +39 0343 54234

Piuro ***
Piuro +39 0343 32823

Alta Villa *
Villa di Chiavenna +39 0343 38606

Posta Villa
Villa di Chiavenna +39 0343 40502

Associazione Albergatori Valchiavenna
Chiavenna
info@valchiavenna-hotels.com

BED & BREAKFAST e AFFITTACAMERE

Lo Scoiattolo
Campodolcino +39 0343 50150 +39 338 3195386

Portarezza
Campodolcino +39 0343 50605

Affittacamere
La Vecchia Corte Chiavenna +39 334 3625353

Al Castello
Chiavenna +39 034336830 +39 349 7203070

Al Ponte
Chiavenna +39 0343 32314 +39 348 2633434

Arcobaleno Chiavenna
+39 0343 32392 +39 347 9252418

I Pioppi
Chiavenna +39 0343 35670 +39 348 6988608

La Sciora Oliva
Chiavenna +39 0343 33041 +39 338 9119063

La Siesta
Chiavenna +39 0343 34675 +39 338 6015064

La Specola
Chiavenna +39 0343 34851 +39 331 2489156

Le Vecchie Mura
Chiavenna +39 334 3625353 +39 333 6989600

Palazzo Salis
Chiavenna +39 0343 32283

Ploncher
Chiavenna +39 328 1169196

Rondinella
Chiavenna +39 0343 34405 +39 320 4439441

Spluga
Chiavenna +39 0343 33803 +39 339 1562141

Sul Mera
Chiavenna +39 0343 37223 +39 338 2729106

Agrifoglio
Gordona +39 333 8918819 +39 349 2939257

Al Colle
Gordona +39 347 7065166

Cimavilla
Gordona +39 0343 42560 +39 328 0816802

Regina
Gordona +39 0343 42456/41397

Loc. Cardinello
Madesimo +39 034353058

Ginepro
Madesimo +39 335 8179462

La Corte
Mese +39 0343 41136 +39 348 2680542

Giake
Novate Mezzola +39 347 4187850 +39 349 2915115

Luciana
Novate Mezzola +39 0343 44217 +39 349 2337534

La Malpensada
Piuro +39 0343 32382

La Rosa
Piuro +39 0343 34317 +39 338 2740916

Vertemate
Piuro +39 0343 32521 +39 345 4562277

La Gira
Prata Camp. +39 0343 34520 +39 347 3517301

La Stüia
Prata Camp. +39 0343 20045 +39 334 8197994

Il Ciliegio
S. Giacomo Filippo +39 340 7958261

Ca' di Ravet
Villa di Chiavenna +39 0343 40287 +39 348 5830041

Gli Oleandri
Villa di Chiavenna +39 349 8400495

AGRITURISMI

La Campagnola
Gordona +39 0343 21001

Sosta Pincee
Gordona +39 0343 20440 +39 0343 43093

Aqua Fracta Piuro
+39 0343 37336

Pra l'Ottavi Gordona
+39 338 4696401

RESIDENCE COMUNE

Fior di roccia
Campodolcino - +39 0343 50435

Bilo trilo

Larice Bianco Campodolcino
+39 0343 50255

Mono bilo trilo

Rezia
Campodolcino - +39 0343 58020
Bilo trilo

La Primula
Madesimo ** +39 0343 57007

Bilo trilo

Park Il Boscone
Madesimo **** +39 0343 53628
Mono bilo super

CAMPEGGI

Campodolcino
Campodolcino +39 0343 50097

Acquafraggia
Piuro +39 0343 36755

RIFUGI e OSTELLI

Rifugio Chiavenna
Campodolcino +39 0343 50490 +39 338 1257800

Ostello Al Deserto
Chiavenna +39 0343 48057 +39 331 7492468

Locanda Risorgimento
Novate Mezz/Val Codera +39 338 1865169

Rifugio Savogno
Piuro +39 0343 34699

Rifugio Bertacchi
Madesimo/Lago Emet +39 348 8684279

CROTTI E RISTORANTI

Baita del Sole
Campodolcino +39 0343 50176

Casa Alpina San Luigi
Campodolcino +39 0343 51235

La Genzianella
Campodolcino +39 0343 50154

La Montanina
Campodolcino +39 0343 50339

Stella Alpina
Campodolcino +39 0343 50122

Trattoria Due Spade
Campodolcino +39 0343 50158

Al Cenacolo
Chiavenna +39 0343 32123

Aurora
Chiavenna +39 0343 32708

Conradi
Chiavenna +39 0343 32300

Crimea
Chiavenna +39 0343 34343

Crotto al Prato
Chiavenna +39 0343 37248

Crotto Ombrà
Chiavenna +39 0343 290133

Crotto Refrigerio
Chiavenna +39 0343 34175

Crotto Torricelli
Chiavenna +39 0343 36813

Passerini
Chiavenna +39 0343 36166

Pizzeria Pasteria L'Arca
Chiavenna +39 0343 34601

Ristorante Pizzeria Bar San Lorenzo
Chiavenna +39 0343 34902

Ristorante Pizzeria Rebelot
Chiavenna +39 0343 33000

Trattoria del Mercato
Chiavenna +39 0343 37267

Trattoria Uomo Selvatico
Chiavenna +39 0343 32197

Maloja
Dubino +39 0342 687936

Birrificio Spluga
Gordona +39 0343 41397

Boggia Pub
Gordona +39 0343 43299

Dogana Vegia
Madesimo +39 0343 54082

Emet
Madesimo +39 0343 53395

Locanda Cardinello
Madesimo +39 0343 53058

Mangusta
Madesimo +39 0343 53095

Osteria Vegia
Madesimo +39 0343 53335

Posta Madesimo
+39 0343 54234

Residence Park Il Boscone
Madesimo +39 0343 53628

Ristoro Larici
Madesimo +39 0343 55376

Ristoro Val di Lei
Madesimo +39 0343 56293

Tec de l'Urs Madesimo
+39 0343 56187

Crotasc Mese
+39 0343 41003

Crotto Belvedere Piuro
+39 0343 33589

Crotto Del Fuin
Piuro +39 0343 36595

Crotto Quartino
Piuro +39 0343 35305

Piuro Piuro
+39 0343 32823

Pizzeria Pink Panther
Piuro +39 0343 32480

Moreschi
Prata Camp. +39 0343 20257

Ristorante Pizzeria La Contea
Prata Camp. +39 0343 20106

Ristorante Pizzeria Valchiavenna
Prata Camp. +39 0343 20356

Pizzeria Daniel
Samolaco +39 034338150

Ristorante Italo Svizzero
S. Giacomo Filippo +39 333 2238011

Al Santuario
S. Giacomo Filippo +39 034333565

Ca' nei Sass
S. Giacomo Filippo +390343290197

Lanterna Verde
Villa di Chiavenna +39 034338588

Ristoro Pos Motta
Villa di Chiavenna +393405476556

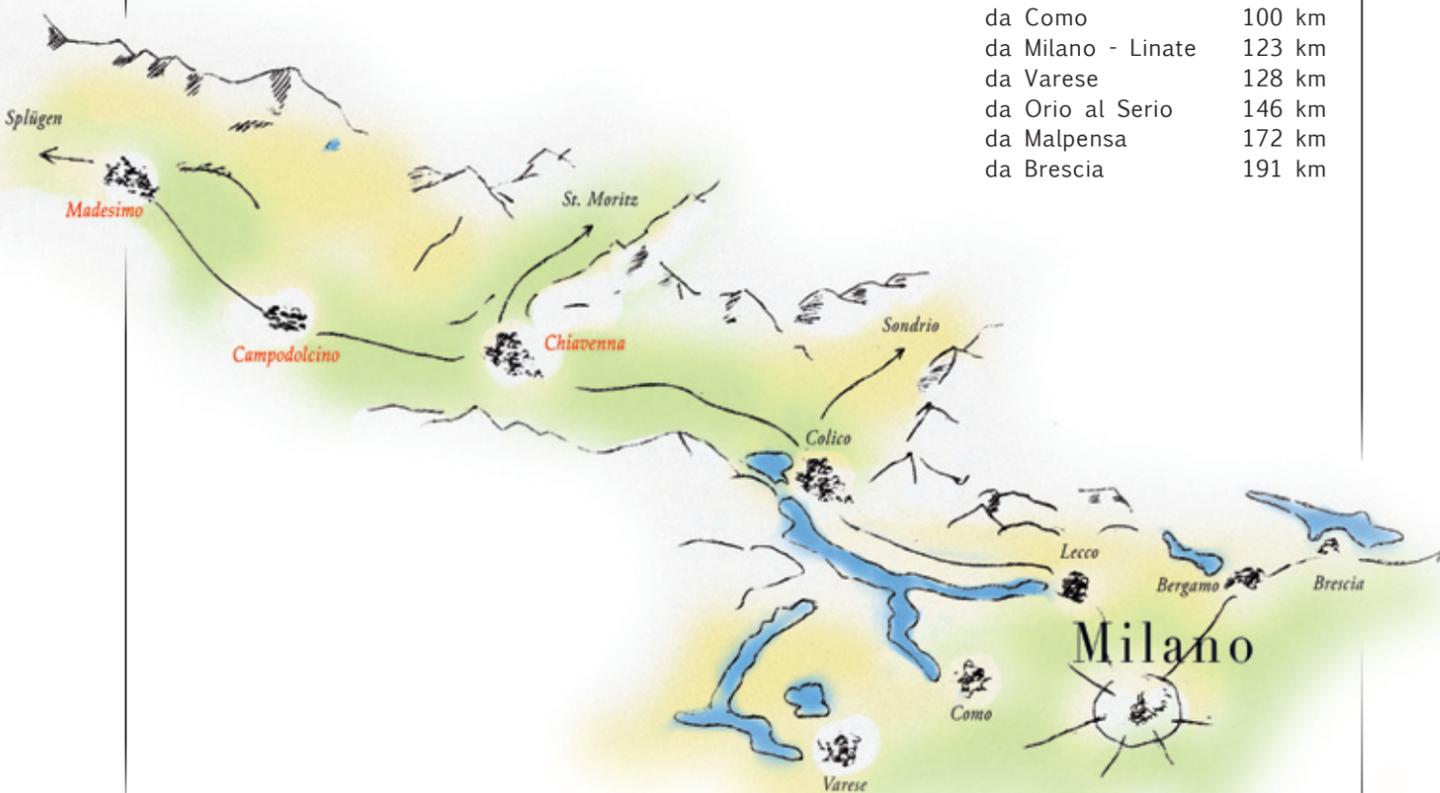
PRODOTTI TIPICI**Bresaola e salumi**

Scaramella Macelleria
Campodolcino +39 034350175

Del Curto Macelleria
Chiavenna +39 034332312

DISTANZE

| | |
|--------------------|--------|
| da Como | 100 km |
| da Milano - Linate | 123 km |
| da Varese | 128 km |
| da Orio al Serio | 146 km |
| da Malpensa | 172 km |
| da Brescia | 191 km |



VALCHIAVENNA

PERIODICO D'INFORMAZIONE TURISTICA

VACANZE

Se vuoi ricevere gratuitamente i prossimi numeri di ValchiavennaVacanze direttamente a casa tua, compila questo coupon e consegnalo via posta, fax o di persona agli uffici del Consorzio turistico. Ogni stagione ti invieremo il nostro magazine, informandoti sulle novità e le iniziative turistiche che riguardano la Valchiavenna.

If you would like to receive future copies of ValchiavennaVacanze free of charge at home, simply complete the coupon below and remit by post, fax or in person to an office of Consorzio Turistico. It's a quarterly magazine and includes all news of the valley's initiative each season.

Nome-Name

Cognome-Surname

Città-Town..... Cap-Postcode

Via-Street Provincia-Country

Nazione-Nation e-mail

Da consegnare a Consorzio di Promozione Turistica - viale Matteotti, 4 - 23022 Chiavenna (So)
 telefono 0343 37485 - fax 0343 37361 - e-mail: consorzioturistico@valchiavenna.com





1892

DEL ZOPPO



Bresaole della Valtellina

Bresaole Del Zoppo srl

23010 Buglio in Monte

Via dell'Industria 2

tel. 0342 620019 - fax 0342 620030

e-mail: info@delzoppo.it

www.delzoppo.it